



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.pisa-airport.com nella sezione Investor Relations

Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422
Capitale sociale 16.269.000 i.v.

SOMMARIO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013

Pag. 3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE - Premessa - Andamento della gestione del primo semestre del 2013 - Analisi del traffico dell'aeroporto G. Galilei - Risultati della gestione - Informativa per settori operativi - Gli investimenti - Le risorse umane - Principali rischi ed incertezze cui SAT è esposta - Operazioni atipiche e/o inusuali - Rapporti con società controllate collegate e correlate - Fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi dell'anno - Eventi successivi al 30 giugno 2013 - Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
Pag. 35	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO AL 30.06.2013 - Conto Economico e Conto Economico Complessivo - Situazione Patrimoniale - Finanziaria - Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto - Rendiconto Finanziario
Pag. 41	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - NOTE ILLUSTRATIVE AL 30.06.2013 - Premessa - Struttura e contenuto dei prospetti contabili - Principi contabili applicati e non ancora applicabili - Informativa per settori operativi - Note alle principali voci di bilancio: Conto Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Impegni e garanzie - Altre informazioni
Pag. 71	BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - ALLEGATI - Prospetto variazione immobilizzazioni immateriali - Prospetto variazione immobilizzazioni materiali - Rapporti con le Parti Correlate - Attestazione Bilancio Reg.Consob n.11971
Pag. 76	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 29 agosto 2013, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Patti parasociali

- In data 23 luglio 2013, Regione Toscana (16,90%), Provincia di Pisa (9,27%), Provincia di Livorno (0,34%), Provincia di Firenze (0,20%), Provincia di Lucca (0,10%), Comune di Pisa (8,45%), Comune di Livorno (0,27%), Comune di Firenze (0,70%), C.C.I.A.A. di Firenze (1,42%), C.C.I.A.A. di Livorno (0,31%), C.C.I.A.A. di Pisa (7,87%) e Fondazione Pisa (8,62%) in qualità di soci di SAT Società Aeroporto Toscano S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il patto parasociale sottoscritto in data 20 luglio 2010, la cui scadenza era prevista per il 25 luglio 2013. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale hanno complessivamente conferito azioni pari al 54,45% del capitale sociale della Società.
- In data 12 settembre 2011, Finatan S.p.A., Fada S.p.A e Savimag S.r.l. hanno stipulato un patto di sindacato della durata di tre anni. I soggetti aderenti al nuovo patto parasociale risultano detenere complessivamente il 23,39% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

* Azionista diretto: Finatan. Soggetto dichiarante: Lami Maria

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Albino CAPORALE	Consigliere
Vando D'ANGIOLO	Consigliere
Cristina GRIECO	Consigliere
Raffaele MADONNA	Consigliere
Andrea NUTI	Consigliere
Giorgio OLIVATO	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere

Comitato Nomine e Remunerazioni

Francesco BARACHINI	Presidente
Giorgio OLIVATO	Membro
Pierfrancesco PACINI	Membro

Comitato Controllo e Rischi ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Cristina GRIECO	Presidente
Vando D'ANGIOLO	Membro
Giorgio OLIVATO	Membro

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Michela BERNARDINI	Sindaco effettivo
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Emanuela FIAMMELLI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2013, è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La relazione finanziaria semestrale è composta dalla relazione intermedia sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2013, e dal bilancio semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stata effettuata dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Scenario macroeconomico e di settore

Nel suo ultimo rapporto sull'economia mondiale ("World Economic Outlook") dello scorso luglio, il Fondo Monetario Internazionale ha, per la quinta volta consecutiva, rivisto al ribasso le previsioni di ripresa economica.

Soprattutto gli Stati Uniti e l'Eurozona, i primi zavorrati dai tagli alla spesa pubblica e la seconda impantanata nella recessione, pesano sul bilancio globale. Per l'Europa, il FMI continua a prevedere una contrazione del PIL (-0,6%) anche per il 2013. Questo riflette non solo una contrazione in Spagna (-1,6%) e Italia (-1,8%), ma anche una crescita più bassa nei Paesi centrali (+0,3% in Germania e -0,2% in Francia) rispetto alle previsioni formulate ad aprile. Il FMI prevede per l'area euro un miglioramento del PIL nel 2014, ma sarà molto lieve (+0,9%).

In questo difficile contesto, il trasporto aereo si è confermato un settore con un andamento direttamente correlato a quello macroeconomico generale e, conseguentemente, all'evoluzione del PIL. L'attuale crisi economica ha negativamente inciso sulla propensione al volo dei passeggeri, influenzando così la domanda di trasporto aereo. Le compagnie aeree, condizionate dalla sempre maggiore incidenza sui propri costi del prezzo del carburante, hanno continuato ad operare tagli di capacità ed implementare azioni di razionalizzazione dei propri network.

Nel primo semestre dell'anno il settore aeroportuale italiano, segnato dalle difficoltà di diversi vettori, ha registrato un traffico complessivo pari a 66.650.615 passeggeri con una flessione del 3,4%. La decisa contrazione dei movimenti (-12,2%) ha confermato la difficoltà del settore¹.

Al termine dei primi sei mesi dell'anno i risultati della quasi totalità degli scali nazionali sono dominati dal segno meno: Roma Fiumicino -2,3%, Milano Linate -2,4%, Milano Malpensa -4,1%, Roma Ciampino -7,2%, Napoli -8,5%, Palermo -8,4% e Torino -12,3%.

Andamento della gestione della Società

In questo difficile scenario, condizionato dal perdurare della congiuntura economica negativa, l'aeroporto di Pisa ha chiuso il primo semestre dell'anno con 1.991.942 passeggeri, registrando un andamento del traffico sostanzialmente in linea (-3,7%) con quello del settore aeroportuale italiano (-3,4%)².

E' importante sottolineare come nel corso del semestre in oggetto si sia assistito ad un graduale recupero del dato progressivo del traffico passeggeri dello scalo pisano, passato dal -11,1% di gennaio al -3,7% dei primi sei mesi.

In particolare, a partire dal mese di giugno si sono registrati i primi importanti segnali di ripresa con un incremento dell'1,3% (476.469 passeggeri) rispetto allo stesso mese del 2012. Questo ha consentito all'aeroporto di Pisa di entrare nella *top ten* degli aeroporti italiani in termini di traffico passeggeri insieme a quelli di grandi città italiane quali, ad esempio, Venezia, Catania e Bologna.

Tale risultato è stato ottenuto nonostante l'assenza dell'operatività del vettore Wind Jet che nel primo semestre del 2012 aveva trasportato da/per l'aeroporto Galileo Galilei circa 83 mila passeggeri. In assenza della "discontinuità Wind Jet", il traffico passeggeri dell'aeroporto Galilei del primo semestre del 2013 avrebbe registrato una crescita dello 0,4%.

Inoltre, ampliando l'orizzonte temporale dell'analisi dell'andamento del traffico passeggeri, si nota che, negli ultimi tre anni (30 giugno 2010 vs. 30 giugno 2013), l'aeroporto Galilei di Pisa ha registrato un tasso di crescita 2,5 volte superiore a quello del sistema aeroportuale italiano (13,5% vs. 5,4%). Questo dato conferma la capacità di crescita e la resilienza del modello di business di SAT in un periodo condizionato dalla difficile congiuntura economica.

Nel primo semestre 2013 il difficile contesto macroeconomico e quello problematico del settore aeroportuale hanno condizionato l'andamento dei principali risultati economici di SAT, risultati che si vanno a confrontare con quelli *record* conseguiti nel primo semestre 2012.

Al 30 giugno 2013, si registra una diminuzione dei ricavi operativi per 1,09 milioni di euro (-3,6%) e dei ricavi per servizi di costruzione per 1,86 milioni di euro (-83%). I ricavi totali di SAT sono pari a 29,98 milioni di euro, in flessione del 9% rispetto ai 32,93 milioni di euro al 30 giugno 2012.

In particolare, i ricavi operativi al 30 giugno 2013 ammontano a 29,59 milioni di euro. Nel dettaglio, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 20,69 milioni di euro, in flessione del 5,4% rispetto al risultato dei primi sei mesi del 2012. La variazione è essenzialmente conseguente alla diminuzione del traffico registrata nel primo semestre 2013 dell'aeroporto di Pisa rispetto

¹ Fonte: Assaeroporti.

² Fonte: Assaeroporti

allo stesso periodo del 2012. Nonostante il difficile contesto macroeconomico generale che continua ad incidere negativamente sulla propensione al consumo, i ricavi operativi relativi alle attività “Non Aviation” (8,91 milioni di euro) sono in aumento (+1%) rispetto al valore al 30 giugno 2012 (8,82 milioni di euro).

Al 30 giugno 2013, i costi totali ammontano a 25,22 milioni di euro, in diminuzione del 5,9% rispetto al 30 giugno 2012, quando erano pari a 26,81 milioni di euro. Tale variazione è la risultante dell’incremento dei costi operativi per 181 mila euro (+0,7%) e della contestuale riduzione dei costi per servizi di costruzione per 1,77 milioni di euro (-83%).

Nel dettaglio, i costi operativi ammontano a 24,85 milioni di euro, in lieve aumento (+0,7%) rispetto al valore al 30 giugno 2012 (24,67 milioni di euro).

Conseguentemente, al termine del primo semestre 2013, l’EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a 4,76 milioni di euro, in calo del 22,2% rispetto al primo semestre 2012 quando ammontava a 6,12 milioni di euro, ma in deciso recupero sul risultato del primo trimestre 2013 in cui aveva registrato una diminuzione del 40,5%.

Il Risultato ante imposte del primo semestre del 2013 è pari a 1,26 milioni di euro, in flessione del 50,2% rispetto al 30 giugno 2012, tuttavia in forte recupero rispetto al valore negativo di 734 mila euro al 31 marzo 2013.

Il Risultato netto al 30 giugno 2013, positivo per 632 mila euro, mostra una diminuzione del 56,6% rispetto all’utile di periodo dei primi sei mesi dello scorso esercizio, quando era pari a 1,46 milioni di euro, ed un deciso miglioramento rispetto alla perdita di 366 mila euro al 31 marzo 2013 .

ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL’AEROPORTO GALILEI

Nel primo semestre 2013 l’aeroporto di Pisa ha consuntivato un traffico pari a 1.991.942 passeggeri, in flessione del 3,7% (-76.131 passeggeri) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Occorre sottolineare come nel corso del semestre in oggetto si sia assistito ad un progressivo recupero del traffico passeggeri dello scalo pisano, culminato nel segno positivo registrato nel mese di giugno (+1,3% rispetto a giugno 2012).

Traffico Passeggeri	2013	2012	Var. Ass.	Var. %	Var % Progr.
Gennaio	218.902	246.119	-27.217	-11,1%	
Febbraio	209.335	222.797	-13.462	-6,0%	-8,7%
Marzo	275.972	287.258	-11.286	-3,9%	-6,9%
Aprile	389.051	408.915	-19.864	-4,9%	-6,2%
Maggio	422.213	432.590	-10.377	-2,4%	-5,1%
Giugno	476.469	470.394	6.075	1,3%	-3,7%
Totale Traffico pax	1.991.942	2.068.073	-76.131	-3,7%	-3,7%

Il risultato dei primi sei mesi dell’anno risente dell’assenza del traffico generato dal vettore siciliano Wind Jet che, nel primo semestre del 2012, aveva trasportato da/per l’aeroporto Galilei di Pisa circa 83.000 passeggeri. La compagnia operava da Pisa due collegamenti giornalieri con la Sicilia per Catania e Palermo ed un volo bi-settimanale per Mosca. In assenza

della “discontinuità Wind Jet”, il traffico passeggeri dell’aeroporto Galilei del primo semestre del 2013 avrebbe registrato una crescita dello 0,4%.

Confronto con l’andamento del traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano

L’andamento del traffico passeggeri dell’aeroporto di Pisa dei primi sei mesi del 2013 si presenta sostanzialmente in linea con quello del sistema aeroportuale italiano, in flessione del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2012 ³.

Sulla base dei risultati di traffico passeggeri dei primi sei mesi del 2013, l’aeroporto di Pisa è entrato nella *top ten* della classifica complessiva degli aeroporti nazionali ed è passato dal sesto al quinto posto nella classifica degli aeroporti regionali italiani.

Aeroporti Italiani - Traffico passeggeri			
Gennaio-Giugno 2013			
N.	Aeroporto	Passeggeri	13/12
1	Roma FCO	16.924.833	-2,3
2	Milano MXP	8.522.293	-4,1
3	Milano LIN	4.353.878	-2,8
4	Bergamo	4.168.829	-0,9
5	Venezia	3.877.894	5,0
6	Catania	2.916.762	-2,9
7	Bologna	2.902.975	6,1
8	Napoli	2.489.484	-8,5
9	Roma CIA	2.128.736	-7,2
10	Pisa	1.991.942	-3,7
11	Palermo	1.964.557	-8,4
12	Bari	1.676.498	-7,1
13	Torino	1.580.742	-12,3
14	Cagliari	1.553.210	-2,8
15	Verona	1.267.091	-16,0
Tot Sistema Aeroportuale Italiano		66.650.615	-3,3

Aeroporti Regionali Italiani - Traffico passeggeri*			
Gennaio-Giugno 2013			
N.	Aeroporto	Passeggeri	13/12
	Roma (Sistema)*	19.053.569 -	2,9
	Milano (Sistema)*	17.045.000 -	3,0
1	Venezia	3.877.894	5,0
2	Catania	2.916.762 -	2,9
3	Bologna	2.902.975	6,1
4	Napoli	2.489.484 -	8,5
5	Pisa	1.991.942 -	3,7
6	Palermo	1.964.557 -	8,4
7	Bari	1.676.498 -	7,1
8	Torino	1.580.742 -	12,3
9	Cagliari	1.553.210 -	2,8
10	Verona	1.267.091 -	16,0
11	Treviso	1.029.299 -	8,6
12	Lamezia T.	958.319 -	2,4
13	Brindisi	921.388 -	6,1
14	Firenze	918.103	3,5
15	Trapani	817.231	17,2
Tot Sistema Aeroportuale Italiano		66.650.615 -	3,3

* La classifica degli aeroporti regionali non tiene conto dei due sistemi aeroportuali di Roma (Fiumicino e Ciampino) e Milano (Malpensa, Linate e Bergamo)

Il prospetto che segue riporta l’andamento del traffico presso l’aeroporto Galileo Galilei di Pisa nel primo semestre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, suddiviso nelle sue diverse componenti:

³ Fonte dati: Assaeroporti.

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Passeggeri commerciali	1.988.719	2.065.037	-76.318	-3,7%
Nazionali (Linea + Charter)	601.149	656.705	-55.556	-8,5%
Internazionali (Linea + Charter)	1.387.570	1.408.332	-20.762	-1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	3.223	3.036	187	6,2%
TOTALE PASSEGGERI	1.991.942	2.068.073	-76.131	-3,7%
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Movimenti Commerciali	16.393	17.914	-1.521	-8,5%
Nazionali (Linea + Charter)	5.053	5.635	-582	-10,3%
Internazionali (Linea + Charter)	11.118	11.819	-701	-5,9%
Cargo	222	460	-238	-51,7%
Movimenti Aviazione Generale	1.551	1.530	21	1,4%
TOTALE MOVIMENTI	17.944	19.444	-1.500	-7,7%
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Tonnellaggio Commerciale	1.069.201	1.155.785	-86.584	-7,5%
Nazionali (Linea + Charter)	327.046	370.381	-43.335	-11,7%
Internazionali (Linea + Charter)	736.101	756.648	-20.547	-2,7%
Cargo	6.054	28.756	-22.702	-78,9%
Tonnellaggio Aviazione Generale	23.880	22.669	1.211	5,3%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.093.081	1.178.454	-85.373	-7,24%
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Merce via aerea (Kg)	910.971	2.952.363	-2.041.392	-69,1%
Merce via superficie (Kg)	216.770	295.937	-79.167	-26,8%
Posta (Kg)	54.758	58.351	-3.593	-6,2%
TOTALE MERCE E POSTA	1.182.499	3.306.651	-2.124.152	-64,2%
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.003.767	2.101.140	-97.373	-4,6%

Analisi dell'andamento del traffico passeggeri del Galilei nel primo semestre 2013

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Passeggeri Linea	1.935.851	2.016.908	-81.057	-4,0%
<i>Linea Nazionali</i>	<i>592.095</i>	<i>652.032</i>	<i>-59.937</i>	<i>-9,2%</i>
<i>Linea Internazionali</i>	<i>1.343.756</i>	<i>1.364.876</i>	<i>-21.120</i>	<i>-1,5%</i>
Passeggeri Charter	40.088	32.595	7.493	23,0%
Dirottati e Aviazione Generale	16.003	18.570	-2.567	-13,8%
TOTALE PASSEGGERI	1.991.942	2.068.073	-76.131	-3,7%

Nel primo semestre 2013 il traffico di linea ha registrato un calo del 4,0% (-81.057 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2012, con un fattore di riempimento dei voli (Load Factor) pari al 73,73%, in linea con quanto registrato nel primo semestre 2012 (73,68%).

Il traffico da/per destinazioni di linea nazionali è calato del 9,2% (pari a -59.937 passeggeri) mentre quello da/per destinazioni di linea internazionali ha registrato un decremento dell'1,5% (pari a -21.120 passeggeri).

Il traffico charter ha registrato una crescita del 23,0% (+7.493 passeggeri), mentre il numero dei passeggeri dei voli dirottati e dei voli di Aviazione Generale è calato del 13,8% (-2.567 passeggeri).

Di seguito i principali elementi che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel primo semestre 2013:

- **Wind Jet:** come già indicato, la sospensione dei voli a partire dal 12 agosto 2012, ha comportato una perdita di circa 83.000 passeggeri rispetto al primo semestre 2012. Al netto della “discontinuità Wind Jet”, il traffico dell'aeroporto di Pisa nei primi sei mesi del 2013 avrebbe registrato una crescita dello 0,4%.
- **AirOne:** lo *smart carrier* del Gruppo Alitalia-CAI ha registrato nel primo semestre 2013 una crescita del traffico passeggeri sullo scalo pisano del 23,6% (+29.587 passeggeri). Tale risultato è principalmente da ascrivere all'incremento del traffico nazionale, in particolare grazie all'aumento (da 7 a 12) delle frequenze settimanali dei voli da/per Catania. Inoltre, a partire dalla fine di maggio, sono partiti i nuovi collegamenti per Mosca (2 frequenze settimanali fino al 28 settembre) e San Pietroburgo (1 frequenza settimanale fino al 26 settembre). Sempre nella stagione estiva 2013, AirOne è tornata a collegare Pisa con Olbia (4 frequenze settimanali), a partire dal 3 maggio.
- **Ryanair:** nel semestre in oggetto sono stati inaugurati i nuovi collegamenti con Lipsia (Germania - 2 frequenze settimanali dal 1° aprile), Varsavia (Polonia - 2 frequenze settimanali dal 2 aprile), Targu Mures (Romania - 2 frequenze settimanali dal 2 maggio) e Marsiglia (Francia - 2 frequenze settimanali dal 2 giugno). Il vettore irlandese ha operato anche nella stagione invernale 2012/2013⁴ i voli per Maastricht, Dusseldorf-Weeze e Stoccolma Skavsta, assenti invece in quella del 2012. Nella stagione estiva 2013 Ryanair collega l'aeroporto di Pisa con 50 destinazioni europee ed opera una media di 30 voli giornalieri.
- **easyJet:** confermati i collegamenti per Londra Gatwick e Luton, Parigi Orly, Berlino Schoenefield e Bristol. Quest'ultimo ha operato anche nel periodo gennaio-marzo 2013, contrariamente a quanto avvenuto nel 2012
- **Norwegian Air Shuttle:** con la stagione estiva 2013 il vettore norvegese ha ripreso i consueti collegamenti stagionali da/per Oslo (fino a 3 frequenze settimanali) e Copenaghen (3 frequenze settimanali). In aggiunta, a partire da aprile e fino alla fine di ottobre, il vettore collega Pisa alla capitale svedese Stoccolma (Arlanda – con un massimo di 2 frequenze settimanali).
- **Delta Air Lines:** è nuovamente operativo dallo scorso mese di giugno l'unico collegamento intercontinentale diretto da/per New York JFK. La compagnia aerea statunitense effettuerà 4 voli settimanali fino al 2 settembre 2013.
- **Transavia:** il vettore olandese ha effettuato il volo giornaliero per Amsterdam con aerei a maggior capacità (B737-800 da 189 posti invece del B737 da 149 posti).
- **Alitalia:** nel mese di giugno ha operato 3 voli giornalieri per Roma Fiumicino invece dei 4 dello stesso periodo del 2012,

⁴ La stagione invernale (“winter”) 2012 -2013 corrisponde al periodo 28 ottobre 2012 - 30 marzo 2013.

- **Germanwings:** nella stagione estiva 2013 è ripresa l'operatività del volo per Colonia/Bonn con 5 frequenze settimanali, interrotta durante la stagione invernale 2012-2013.
- **AirFrance:** con la stagione estiva 2013 la compagnia di bandiera francese ha collegato l'aeroporto di Pisa con Parigi Charles de Gaulle con due voli giornalieri, a fronte dei tre della stagione invernale 2012-2013.
- **Lufthansa:** a partire dalla stagione invernale 2012/13 il vettore tedesco ha effettuato sullo scalo pisano un volo giornaliero con il nuovissimo Embraer 195 da 120 posti, in sostituzione dei 2 voli giornalieri operati precedentemente con ATR-72 da 64 posti.

Il traffico charter dell'aeroporto Galilei di Pisa ha registrato una crescita del 23,0% (+7.493 passeggeri) rispetto all'analogo periodo del 2012, trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi scandinavi, Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca (+1.940 passeggeri), e dalla Russia (+3.430). Inoltre, alla sostanziale stabilità del traffico *outgoing* per l'Egitto (primo mercato charter dell'aeroporto nel semestre con circa 18.000 passeggeri) si è unita la positiva *performance* del nuovo collegamento diretto Pisa-Lampedusa, operativo da metà giugno a metà settembre, che ha trasportato nel mese di giugno circa 800 passeggeri.

Compagnie Aeree

Sono state 15 le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto Galileo Galilei di Pisa nel primo semestre 2013. Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (5) e Low Cost (10):



Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati 21 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con servizio di linea. Il mercato domestico è stato il primo in termini di traffico, rappresentando il 30,6% del traffico totale di linea, seguito da Gran Bretagna (20,7%), Spagna (10,1%), Francia (8,9%) e Germania (6,7%)

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel primo semestre del 2013 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai primi sei mesi 2012:

Traffico pax di linea	2013	2012	Δ 13/12	Δ % 13/12	% su Tot
Italia	592.095	652.611	-60.516	-9,3%	30,6%
Gran Bretagna	400.234	384.271	15.963	4,2%	20,7%
Spagna	194.745	233.620	-38.875	-16,6%	10,1%
Francia	171.908	185.624	-13.716	-7,4%	8,9%
Germania	130.124	126.851	3.273	2,6%	6,7%
Paesi Bassi	90.316	76.589	13.727	17,9%	4,7%
Belgio	68.759	67.403	1.356	2,0%	3,6%
Albania	45.273	43.705	1.568	3,6%	2,3%
Marocco	33.569	28.007	5.562	19,9%	1,7%
Romania	33.352	34.705	-1.353	-3,9%	1,7%
Svezia	30.946	24.266	6.680	27,5%	1,6%
Irlanda	28.223	22.689	5.534	24,4%	1,5%
Grecia	24.203	21.590	2.613	12,1%	1,3%
Norvegia	16.073	16.421	-348	-2,1%	0,8%
Malta	16.031	17.659	-1.628	-9,2%	0,8%
Repubblica Ceca	15.186	14.779	407	2,8%	0,8%
Polonia	14.731	13.821	910	6,6%	0,8%
Danimarca	13.291	11.811	1.480	12,5%	0,7%
Ungheria	7.974	13.695	-5.721	-41,8%	0,4%
Stati Uniti	5.465	7.448	-1.983	-26,6%	0,3%
Federazione Russa	3.353	6.032	-2.679	-44,4%	0,2%
Cipro	0	3.370	-3.370	-100,0%	0,0%
Finlandia	0	1.706	-1.706	-100,0%	0,0%
Portogallo	0	8.078	-8.078	-100,0%	0,0%
TOTALE	1.935.851	2.016.908	-81.057	-4,0%	100,0%

Nel primo semestre del 2013 quello domestico si è confermato il primo mercato per l'aeroporto Galilei. Questo nonostante il calo del 9,3% registrato rispetto ai primi sei mesi del 2012, soprattutto in conseguenza dell'interruzione delle operazioni Wind Jet. Al netto di tale traffico, infatti, il mercato nazionale avrebbe registrato una crescita del 2,9%.

A livello internazionale, nel primo semestre 2013, il mercato britannico ha consuntivato un totale di 400.234 passeggeri (pari ad un incremento del 4,2% rispetto al primo semestre 2012), confermandosi così il primo mercato estero del Galilei.

Il mercato spagnolo, come già verificatosi nel 2012, ha continuato a registrare riduzioni di traffico (-16,6%) a causa della contrazione della capacità operata dai vettori (-16,3%) dovuta sia alla crisi economica che ha colpito il paese iberico, sia all'aumento delle tasse aeroportuali introdotte a partire dal luglio 2012.

Il mercato Germania, con l'apertura delle nuove rotte Ryanair per Lipsia e Norimberga, registra una crescita del 2,6% nei primi sei mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012. Si evidenzia, inoltre, la presenza nei primi tre mesi dell'anno del volo per Dusseldorf – Weeze, non operativo nel medesimo periodo del 2012.

In crescita anche i paesi scandinavi (+11,3%) grazie alla presenza nella stagione invernale 2013 del collegamento bi-settimanale per Stoccolma Skavsta (Ryanair), non operativo nella Winter 2012, ed al nuovo collegamento, operativo nella sola stagione estiva, per Stoccolma Arlanda effettuato da Norwegian Air Shuttle.

Relativamente ai cosiddetti “mercati etnici”, si evidenzia la crescita del mercato Marocco (+19,9%) grazie all'incremento delle frequenze settimanali (da 2 a 3) del volo Ryanair da/per Marrakech.

Traffico Merci e Posta

Il forte calo (-64,2%) del traffico cargo registrato nel primo semestre dell'anno dall'aeroporto di Pisa è conseguente alla sospensione dell'operatività del vettore DHL, attuata a partire dall'11 gennaio 2013. La chiusura è stata determinata da un'esigenza di ristrutturazione del network nazionale ed europeo di DHL, probabilmente riconducibile alla crisi economica ed agli alti costi del carburante.

Traffico Merce e Posta	Gen-Giu 2013	Gen-Giu 2012	VAR. 2013/12	VAR.% 2013/12
Merce via aerea (Kg)	913.832	2.952.363	- 2.038.531	-69,0%
<i>Merce Voli Courier Cargo (Kg)</i>	<i>785.085</i>	<i>2.862.873</i>	<i>- 2.077.788</i>	<i>-72,6%</i>
<i>Merce Voli Charter Cargo (Kg)</i>	<i>3.158</i>		<i>3.158</i>	
<i>Merce Voli Misti (Kg)</i>	<i>125.589</i>	<i>89.490</i>	<i>36.099</i>	<i>40,3%</i>
Merce via superficie (Kg)	213.909	295.937	- 82.028	-27,7%
Posta (Kg)	54.758	58.351	- 3.593	-6,2%
Totale Merce e Posta	1.182.499	3.306.651	- 2.124.152	-64,2%

Al netto del traffico generato da DHL, lo scalo di Pisa avrebbe registrato una crescita del 6,3% pari a +60.690 Kg di merce trasportata. Il traffico courier sullo scalo è garantito dalla presenza del vettore Fedex, che ha consuntivato nel semestre una crescita del 20,4% (+107.054 kg di merce trasportata).

Infine, relativamente ai voli misti, ovvero quelli che trasportano sia passeggeri che merci, si è assistito all'apertura dei voli British Airways al trasporto di merce (circa + 23.000 kg nel semestre) e alla ripresa del volo diretto per New York di Delta Air Lines, anch'esso aperto al trasporto di merce (+7.000 Kg nel semestre).

RISULTATI DELLA GESTIONE

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Conto Economico** al 30 giugno 2013 e quelli del Conto Economico al 30 giugno 2012:

(valori in migliaia di euro)	30.06.2013	% su ricavi totali	30.06.2012 (*)	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	20.686	69,0%	21.870	66,4%	-1.184	-5,4%
Ricavi operativi "Non Aviation"	8.908	29,7%	8.817	26,8%	91	1,0%
Ricavi operativi	29.594	98,7%	30.687	93,2%	-1.092	-3,6%
Ricavi per servizi di costruzione	383	1,3%	2.247	6,8%	-1.864	-83,0%
Ricavi	29.977	100%	32.933	100%	-2.956	-9,0%
Materiali di consumo e merci	527	1,8%	563	1,7%	-36	-6,4%
Costi per servizi	11.939	39,8%	11.515	35,0%	425	3,7%
Altre spese operative	1.947	6,5%	1.962	6,0%	-15	-0,8%
Costi del personale	10.440	34,8%	10.633	32,3%	-193	-1,8%
Costi operativi	24.854	82,9%	24.673	74,9%	181	0,7%
Costi per servizi di costruzione	365	1,2%	2.140	6,5%	-1.775	-83,0%
Costi	25.218	84,1%	26.813	81,4%	-1.595	-5,9%
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	4.759	15,9%	6.120	18,6%	-1.361	-22,2%
Ammortamenti ed accantonamenti	2.281	7,6%	2.270	6,9%	10	0,5%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	896	3,0%	950	2,9%	-54	-5,7%
EBIT (Risultato Operativo)	1.582	5,3%	2.900	8,8%	-1.318	-45,4%
Gestione finanziaria	-319	-1,1%	-362	-1,1%	43	-11,9%
PBT (Risultato ante imposte)	1.264	4,2%	2.539	7,7%	-1.275	-50,2%
Imposte di periodo	-631	-2,1%	-1.082	-3,3%	451	-41,7%
Risultato netto di periodo	632	2,1%	1.456	4,4%	-824	-56,6%

(*) Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 pubblicato nel Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012). Di conseguenza il conto economico al 30 giugno 2012 presenta alcune variazioni rispetto a quello pubblicato a seguito di tale applicazione retrospettiva. L'applicazione del nuovo IAS 19, al conto economico del 30 giugno 2012, ha comportato un miglioramento del risultato di periodo pari a 61 mila euro.

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali, si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali del periodo in esame.

RICAVI

Il **ricavi totali**, in diminuzione del 9%, sono passati da 32,93 milioni di euro al 30 giugno 2012 a 29,98 milioni di euro al 30 giugno 2013. La variazione è conseguente al calo di 1,1 milioni di euro dei **ricavi operativi** e della riduzione di 1,86 milioni di euro dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

RICAVI OPERATIVI

I **ricavi operativi** del primo semestre 2013 ammontano a 29,59 milioni di euro, in calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Al 30 giugno 2013, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 20,69 milioni di euro, in diminuzione del 5,4%, mentre quelli operativi "Non Aviation" ammontano a 8,9 milioni di euro, in aumento dell'1%.

Conseguentemente, rispetto allo stesso periodo del 2012, si registra una riduzione del peso dei ricavi operativi "Aviation" (69,9% vs 71,3%) ed un incremento di quelli operativi "Non Aviation" (30,1% vs 28,7%) sul totale dei ricavi operativi.

Ricavi operativi "Aviation"

I ricavi operativi "Aviation" del primo semestre 2013 ammontano a 20,69 milioni di euro, in calo del 5,4% rispetto al primo semestre 2012, quando erano pari a 21,87 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" dei primi sei mesi del 2013 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2012:

(Euro /000)	30.06.2013	30.06.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	2.855	2.909	-54	-1,9%
Diritti di imbarco per i passeggeri	6.936	6.976	-40	-0,6%
Corrispettivi P.R.M.	371	401	-30	-7,5%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	63	171	-108	-63,1%
Corrispettivi security	3.500	3.667	-168	-4,6%
Altri servizi security	4,2	4,7	-1	-11,2%
Royalties carburanti	262	266	-3	-1,3%
Handling	6.683	7.475	-792	-10,6%
Ricavi straordinari	12	0	12	n.s.
Totale	20.686	21.870	-1.184	-5,4%

La riduzione (-5,4%) complessivamente registrata dai ricavi operativi “Aviation”, attenuata dal positivo effetto dell’aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l’anno 2013, è principalmente ascrivibile al calo del traffico passeggeri (-3,7%), del tonnellaggio aeromobili (-7,2%) e del traffico merci (-64,2%).

I ricavi derivanti dall’attività di “Handling” registrano, rispetto ai primi sei mesi del 2012, una riduzione del 10,6%, conseguente al calo del traffico dei movimenti aerei commerciali (-7,7%) e del tonnellaggio assistito (-7,2%) nonché ai minori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza.

Ricavi operativi “Non Aviation”

Al 30 giugno 2013 i ricavi operativi “Non Aviation” sono pari a 8,9 milioni di euro, in aumento dell’1% rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale risultato assume maggior rilievo alla luce del difficile contesto macroeconomico generale che continua ad incidere negativamente sui consumi.

Le attività “Non Aviation” inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell’aeroporto di Pisa sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci)

Nei primi sei mesi del 2013 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 59,7% dei ricavi operativi “Non Aviation”, mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 40,3%. Queste percentuali, nello stesso periodo del 2012, erano pari,

rispettivamente, al 57,7% ed al 42,3%.

Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nel primo semestre del 2012 ed in quello del 2013:

(Euro/000)	30.06.2013	30.06.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.016	1.036	-20	-1,9%
Food (ristorazione)	1.164	941	222	23,6%
Autonoleggi	1.584	1.908	-324	-17,0%
Sub-concessioni di aree	843	678	165	24,4%
Altre sub-concessioni	714	516	198	38,4%
Ricavi straordinari	0	3	-4	n.s.
Totale	5.322	5.084	238	4,7%

I ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione “Retail”, pari al 30 giugno 2013 a 1,02 milioni di euro, hanno registrato una flessione dell’1,9% rispetto al primo semestre 2012. Tale risultato si inserisce nel difficile contesto generale dei consumi, confermato dalla contrazione del 4,2% delle vendite al dettaglio⁵ dei prodotti non alimentari registrata in Italia nel primo bimestre del 2013.

I ricavi “Non Aviation” derivanti dalle attività “Food”, pari al 30 giugno 2013 a 1,16 milioni di euro, hanno registrato un deciso aumento (+23,6%) rispetto al primo semestre 2012. La variazione va principalmente letta alla luce dell’effetto positivo sui ricavi “Food” dei primi sei mesi dell’anno di un importo *una tantum* relativo alla definizione di un accordo con un importante partner di settore.

La diminuzione (-17%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività “Autonoleggi” è principalmente da ascrivere al positivo impatto sui ricavi al 30 giugno 2012 del rinnovo anticipato del contratto di sub concessione per ulteriori quattro anni, stipulato contestualmente con tutte le società di autonoleggio che operano sullo scalo pisano.

I ricavi derivanti dalle “sub-concessione di aree”, pari al 30 giugno 2013 a 843 mila euro, hanno registrato un incremento del 24,4% rispetto al primo semestre 2012. La variazione positiva deriva principalmente all’accordo sottoscritto con un importante *partner* che opera nel settore dell’Aviazione Generale.

⁵ Fonte: comunicato stampa ISTAT del 24 aprile 2013.

I ricavi generati dalle “altre sub-concessioni”, pari al 30 giugno 2013 a 714 mila euro, hanno registrato un incremento del 38,4% rispetto al primo semestre 2012. La variazione è principalmente conseguente alla sottoscrizione di un importante accordo commerciale (sub-concessione di terreni) con un partner specializzato nell'approntamento di vetture destinate al noleggio senza conducente. L'incremento recepisce inoltre la sottoscrizione di un rinnovo contrattuale stipulato con una primaria società di “cambio valuta”, a cui è stata sub-concessa un'ulteriore area in zona “airside”.

Attività “Non Aviation” svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta nel primo semestre del 2013 e del 2012:

(Euro/000)	30.06.2013	30.06.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	434	627	-192	-30,7%
Gestione dei parcheggi	1.740	1.975	-236	-11,9%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	125	110	15	13,3%
Biglietteria aerea	255	262	-7	-2,8%
Attività agenzia merci	189	218	-29	-13,2%
Altri ricavi	307	322	-15	-4,6%
Ricavi straordinari	536	219	317	144,8%
Totale	3.586	3.733	-147	-3,9%

Nel primo semestre del 2013 i ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari, pari al 30 giugno 2013 a 434 mila euro, hanno registrato una riduzione del 30,7% rispetto al medesimo periodo del 2012, principalmente in conseguenza della presenza, nel primo semestre 2012, di importanti accordi per campagne istituzionali solo parzialmente attivi nel primo semestre 2013. Al netto di tale effetto, la variazione nei due semestri sarebbe del -12,1%, risultato in linea con il momento negativo che sta attraversando il settore dell'*advertising*, come confermato dalla flessione del 14,3% degli investimenti pubblicitari e del 12,5% delle affissioni pubblicitarie “out door” registrate in Italia nel 2012⁶.

Il difficile contesto generale e la forte attenzione alla spesa da parte dei clienti/passeggeri sono i fattori determinanti che hanno comportato la contrazione (-11,9%) dei ricavi relativi all'attività “*Parking*”, pari al 30 giugno 2013 a 1,74 milioni di euro.

L'incremento dei ricavi della sala VIP (+13,3%) deriva principalmente dal riposizionamento/riqualificazione della sala, che ha consentito anche un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri.

La riduzione dei ricavi legati alla “biglietteria aerea” (-2,8%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell'acquisto del biglietto aereo da parte dell'utente grazie ai sistemi di prenotazione “on-line” disponibili su Internet.

⁶ Fonte: The Nielsen Group, marzo 2013.

La diminuzione dei ricavi dell'agenzia merci (-13,2%) è conseguente al calo del traffico merci via superficie (-26,8%) registrato nel primo semestre 2013 rispetto all'analogo periodo del 2012.

Gli "altri ricavi", in diminuzione del 4,6% rispetto ai primi sei mesi del 2012, si riferiscono principalmente al recupero di utenze e di servizi vari di scalo.

I "ricavi straordinari" (pari a 536 mila euro al 30 giugno 2013) sono relativi a sopravvenienze attive inerenti ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti. In particolare sul primo semestre 2013 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2012.

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Come riportato dal seguente prospetto, al 30 giugno 2013 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 383 mila euro (2,25 milioni di euro al 30 giugno 2012).

(Euro/000)	30.06.2013	30.06.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	320	2.101	-1.782	-84,8%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	63	145	-82	-56,6%
Totale	383	2.247	-1.864	-83,0%

La riduzione di tale voce (-1,86 milioni di euro) è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi sei mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell'area check-in passeggeri ed erano stati chiusi lavori di ampliamento dei piazzali aeromobili.

COSTI

Al 30 giugno 2013, i **costi totali** ammontano a 25,22 milioni di euro, **in calo del 5,9%** rispetto al 30 giugno 2012, quando erano pari a 26,81 milioni di euro.

Tale variazione è conseguente all'incremento dei **costi operativi**, passati da 24,67 milioni di euro al 30 giugno 2012 a 24,85 milioni di euro al 30 giugno 2013 (+0,7%) ed alla contemporanea diminuzione dei **costi per servizi di costruzione**, passati da 2,14 milioni di euro a 365 mila euro (-83%).

COSTI OPERATIVI

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" al 30 giugno 2013 ammontano a 527 mila euro. La diminuzione rispetto al 30 giugno 2012, pari a 36 mila euro

(-6,4%), è principalmente riconducibile al minor consumo di carburanti per gli automezzi di rampa.

Al 30 giugno 2013, i **“Costi per servizi”** ammontano a 11,94 milioni di euro, in aumento del 3,7% rispetto quanto consuntivato nei primi sei mesi del 2012 (11,52 milioni di euro). La variazione è la risultante dell’incremento dei costi commerciali e di sviluppo marketing (+697 mila euro), del nuovo servizio esterno di agenzia/magazzinaggio (+82 mila euro) e della contemporanea riduzione degli altri costi di funzionamento (-354 mila euro). In particolare, le principali efficienze di costo si sono riscontrate nel servizio esterno di vigilanza (-93 mila euro), nelle assicurazioni industriali (-86 mila euro), nelle utenze (-42 mila euro) e nei servizi di facchinaggio (-39 mila euro).

In diminuzione (-0,8%) le **“Altre spese operative”**, pari al 30 giugno 2013 a circa 1,95 milioni di euro. La variazione è la risultante della diminuzione del canone aeroportuale per effetto del minor traffico passeggeri consuntivato nel periodo in esame e del contemporaneo incremento di imposte locali e di costi straordinari rispetto al primo semestre 2012.

Il **“Costo del personale”** al 30 giugno 2013 è pari a 10,44 milioni di euro, in calo di 193 mila euro (-1,8%) rispetto al 30 giugno 2012. La riduzione del costo del personale è principalmente legata ai minori organici medi consuntivati conseguentemente all’implementazione di strategie mirate al miglioramento dei livelli di efficienza delle strutture e dei processi organizzativi.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Come la corrispondente voce di ricavo, i **“Costi per servizi di costruzione”**, pari al 30 giugno 2013 a 365 mila euro, hanno registrato una diminuzione dell’83% rispetto al 30 giugno 2012. La variazione, pari a 1,77 milioni di euro, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione consuntivati nel periodo.

L’EBITDA (Margine Operativo Lordo) dei primi sei mesi del 2013 ammonta a 4,76 milioni di euro, **in calo del 22,2%** rispetto al dato del primo semestre del precedente esercizio, in cui era pari a 6,12 milioni di euro.

Gli **“ammortamenti ed accantonamenti”**, pari a 2,28 milioni di euro al 30 giugno 2013, registrano una sostanziale conferma (+0,5%) rispetto allo stesso periodo dell’esercizio 2012, quando erano pari a 2,27 milioni di euro. La variazione è conseguente alla riduzione degli ammortamenti (-17 mila euro) ed al contemporaneo incremento degli accantonamenti (+27 mila euro) dovuto all’imputazione di maggiori costi (+20 mila euro) relativi al previsto rinnovo del CCNL di categoria, scaduto il 31 dicembre 2011.

La voce **“accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”**, pari a 896 mila euro al 30 giugno 2013, risulta in calo di 54 mila euro rispetto al 30 giugno 2012, per effetto di minori accantonamenti per interventi di ripristino sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

L’EBIT al 30 giugno 2013 si attesta a 1,58 milioni di euro, registrando così una diminuzione del 45,4% rispetto al dato dello stesso periodo dell’esercizio precedente (2,9 milioni di euro).

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 362 mila euro del 30 giugno 2012 ad un valore, anch’esso negativo, di 319 mila euro del corrente periodo, principalmente per effetto di minori interessi passivi conseguenti al minor ricorso al finanziamento bancario e a minori oneri finanziari derivanti dall’attualizzazione del Fondo TFR e del Fondo ripristini e sostituzioni.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre del 2013 è pari a 1,26 milioni di euro, in calo del 50,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 2,54 milioni di euro.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione dell'effettivo *Tax Rate* pagato dalla società a fine esercizio in corso secondo le ultime previsioni del Management.

L'utile netto del primo semestre del 2013 si attesta a 632 mila euro, per una diminuzione del 56,6% rispetto al dato dello stesso periodo del 2012, quando era pari a 1,46 milioni di euro.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30.06.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
Attività correnti	25.345	27.783	-2.438
Attività non correnti	97.468	98.089	-621
Totale Attività	122.813	125.872	-3.059
Passività correnti	28.174	30.259	-2.086
Passività a medio/lungo termine	33.786	33.470	316
Totale Passività	61.960	63.730	-1.770
Patrimonio Netto	60.854	62.143	-1.289
Totale Passività e Patrimonio Netto	122.813	125.872	-3.059

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in diminuzione di circa 3,06 milioni di euro, deriva principalmente dalla diminuzione, fra le attività correnti, della liquidità (-8,12 milioni di euro) per effetto della riduzione dei debiti verso fornitori registrata nel primo semestre 2013 e dal contemporaneo incremento dei crediti (+5,73 milioni di euro) in conseguenza della stagionalità che caratterizza l'attività della Società. La principale riduzione registrata dalle attività non correnti è data dalla risultante dei maggiori ammortamenti immateriali rispetto agli investimenti immateriali di periodo (saldo di -792 mila euro).

Le Passività diminuiscono di 1,77 milioni di euro a seguito della riduzione delle passività correnti (-2,09 milioni di euro) e dell'incremento delle passività non correnti (+316 mila euro). In particolare, si è registrato una diminuzione dei debiti verso fornitori (-2,71 milioni di euro) e degli altri debiti (-2,88 milioni di euro) ed un contemporaneo incremento dei debiti tributari

(+1,29 milioni di euro) nonché del ricorso agli utilizzi degli affidamenti in conto corrente (+2,21 milioni di euro).

L'incremento delle passività a medio/lungo termine (+316 mila euro) è principalmente conseguente all'aumento del "Fondo di ripristino e sostituzione" (+1,1 milioni di euro) e alla contemporanea riduzione delle passività finanziarie a lungo termine (-611 mila euro), conseguente al pagamento della rata capitale in scadenza.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per 1,29 milioni di euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2012 deliberato dall'assemblea degli Azionisti dello scorso 24 aprile (-1,87 milioni di euro), parzialmente compensato dal risultato del semestre di periodo (positivo per 632 mila euro) ed alla diminuzione della riserva di fair value (-48 mila euro). Per ulteriori dettagli si rimanda al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto".

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Capitale Investito** al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012 ed i principali commenti alle variazioni registrate.

Valori in Euro/000	30.06.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	97.468	98.089	-621
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-3.240	-13.224	9.984
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	-15.981	-15.054	-927
CAPITALE INVESTITO	78.247	69.811	8.436
PATRIMONIO NETTO	60.854	62.143	-1.289
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	17.394	7.669	9.725

Le attività immobilizzate diminuiscono di 621 mila euro, principalmente per effetto degli investimenti al netto degli ammortamenti di periodo.

La variazione del Capitale Circolante Netto, in aumento di circa 10 milioni di euro deriva principalmente dalla diminuzione prevista dei debiti correnti (4,34 milioni di euro) e dall'incremento dei crediti (5,73 milioni di euro).

Le passività non finanziarie a medio /lungo termine diminuiscono di 927 mila euro per effetto principale dell'aumento della parte non corrente del Fondo di ripristino (1,11 milioni di euro) e del fondo rischi (136 mila euro), parzialmente compensato da una diminuzione del Fondo TFR (286 mila euro).

Per effetto di quanto suddetto, il Capitale investito della Società al 30 giugno 2013 aumenta di circa 8,4 milioni di euro (+12,1%) rispetto al 31 dicembre 2012.

Posizione Finanziaria Netta

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2013, riportato in dettaglio nel prospetto che segue, è **pari a 17,4 milioni di euro**, a fronte di un valore di 7,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità dell'attività

aeroportuale con conseguente impatto sulle variazioni del Capitale Circolante Netto già evidenziato in precedenza. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2012 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 18,8 milioni di euro.

Valori in Euro/000	30.06.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
A. Cassa	7	8	-1
B. Altre disponibilità liquide	2.616	10.739	-8.123
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.624	10.748	-8.124
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	2.212	0	2.212
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	2.212	0	2.212
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	-412	-10.748	10.336
K. Debiti bancari non correnti	17.805	18.416	-611
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	17.805	18.416	-611
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	17.394	7.669	9.725

Per ulteriori dettagli sull'analisi dei flussi finanziari della Società si rimanda al “Rendiconto Finanziario”.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”.

SBU “Aviation”: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU “Non Aviation”: comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti: dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>
<u>Conto economico</u>								
Ricavi operativi	20.686	21.870	8.908	8.817	0	0	29.594	30.687
Ricavi per serv. costruz.	319	2.101	63	146	0	0	383	2.247
Totale Ricavi di settore	21.006	23.971	8.972	8.963	0	0	29.977	32.933
Costi operativi (*)	13.663	14.080	7.956	7.268	3.235	3.325	24.854	24.673
Costi per serv. costruz.	304	2.001	60	139	0	0	365	2.140
Ammort.ti e accanton.ti	2.189	2.306	642	530	346	384	3.177	3.220
Risultato operativo	4.849	5.584	314	1.026	-3.581	-3.710	1.582	2.900
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-362	-319	-362
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.264	2.539
Imposte di periodo	0	0	0	0	-631	-1.082	-631	-1.082
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	632	1.456
<u>Situazione patrimoniale- finanziaria</u>								
	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Attività correnti	13.830	9.543	6.392	5.655	5.085	12.585	25.308	27.783
Attività non correnti	7.331	63.422	32.019	31.101	58.118	3.566	97.468	98.089
<u>Altre informazioni</u>								
	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Investimenti	528	2.864	971	1.495	164	70	1.663	4.429

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 1227 migliaia al 30 giugno 2013 (ripartiti per € 701 migliaia al settore Aviation e per € 527 migliaia al settore Non Aviation) ed € 1.266 migliaia al 30 giugno 2012 (ripartiti per € 772 migliaia al settore Aviation e per € 494 migliaia al settore Non Aviation).

SBU "AVIATION"

I ricavi operativi della SBU "Aviation" nel primo semestre 2013, pari a 20,7 milioni di euro, risultano in diminuzione del 5,4% rispetto allo stesso periodo 2012. La variazione negativa è principalmente conseguente alla riduzione del traffico passeggeri (-3,7%), del tonnellaggio aeromobili (-7,2%) e del traffico merci (-64,2%), parzialmente attenuata dal positivo effetto dell'aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l'anno 2013.

I ricavi per servizi di costruzione, in calo dell'84,8%, riflettono i minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

I costi operativi, pari a 13,7 milioni di euro, sono diminuiti del 3,0% rispetto al primo semestre 2012. Tale decremento, per effetto della riduzione del traffico consuntivato, è principalmente dovuto a minori organici (minor costo del lavoro), minori costi di manutenzione del piazzale, facchinaggio e pulizie aeromobili, servizi esterni di security, assicurazioni industriali, utenze e canone aeroportuale.

I costi per servizi di costruzione, anch'essi diminuiti dell'84,8% come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione, in calo nel settore Aviation per un totale di 1,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è diminuita del 5,1% per effetto principale di minori accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione beni in concessione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2013 registra una diminuzione del 13,2% rispetto all'analogo periodo del 2012.

SBU "NON AVIATION"

I ricavi operativi della SBU "Non Aviation", pari al 30 giugno 2013 a 8,9 milioni di euro, registrano un aumento dell'1,0%, come già descritto nel paragrafo relativo ai ricavi operativi "Non Aviation". I ricavi per servizi di costruzione registrano minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012 (-83 mila euro).

I costi operativi, pari a 8,0 milioni di euro al 30 giugno 2013, hanno registrato, principalmente a seguito dell'incremento delle attività di co-marketing, un aumento del 9,5%.

Il decremento dei costi per servizi di costruzione, in calo del 56,8% come per la medesima voce di ricavo, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti aumentano (+21,1%) a seguito di maggiori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2013 registra una decisa contrazione (-69,4%) rispetto al primo semestre 2012.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un calo del 2,7% derivante principalmente da minori costi per lavoro (minori organici) e prestazioni professionali.

Al 30 giugno 2013, la voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 9,9%, principalmente per effetto di minori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati dalla Società nei primi sei mesi del 2013 ammontano a 1,66 milioni di euro, di cui 415 mila euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 1,25 milioni di euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in software ed infrastrutture in concessione (**immobilizzazioni immateriali**), realizzati per 350 mila euro ed in corso di esecuzione per 65 mila euro, hanno riguardato principalmente interventi per l'attivazione del deposito carburanti (111 mila euro), la costruzione di un impianto per il recupero di acque piovane (98 mila euro) e la riqualifica di aree commerciali all'interno dell'aerostazione passeggeri (45 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso (65 mila euro) deriva principalmente dall'avanzamento dei lavori di potenziamento delle aree di manovra (52 mila euro) consuntivato nel primo semestre 2013.

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di terreni privati adiacenti al sedime aeroportuale (496 mila euro), di un bus interpista (305 mila euro) e la realizzazione di un nuovo impianto di autolavaggio (247 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti dei primi sei mesi del 2013:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.06.2013				1.663
A) Immobilizzazioni Immateriali			415	
- software		32		
- diritti di concessione		318		
impianto recupero acque piovane	98			
interventi per attivazione deposito carburanti	111			
riqualifica aree commerciali interno aeropax	45			
altri minori	64			
- immob. in corso		65		
interventi di potenziamento aree di manovra	52			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)	12			
altri minori	0,5			
B) Immobilizzazioni Materiali			1.248	
- terreni e fabbricati (°)		531		
acquisizione aree private	496			
altri minori	35			
- autoveicoli		344		
bus interpista	305			
riqualifica mezzi di rampa	39			
altri minori	0,1			
- attrezzature ind.li e comm.li		8		
altri minori	8			
- impianti e macchinari		325		
realizzazione nuovo impianto autolavaggio	247			
riqualifica mezzi di rampa	30			
impianti pubblicitari	22			
altri minori	26			
- immob. in corso		25		
Rimodulazione viabilità aeroportuale	25			
- altri beni		16		
macchine elettroniche (HW)	5			
mobili e arredi	11			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

LE RISORSE UMANE

Gli organici SAT

La seguente tabella illustra l'**organico medio** espresso in *Equivalent Full Time* del primo semestre 2013, quello del primo semestre 2012 e le relative variazioni:

	1°sem. 2013	1°sem. 2012	Δ +/-
Dirigenti	8,3	8,2	+0,1
Impiegati	279,0	283,0	-4,0
Operai	97,9	100,4	-2,5
Totale	385,2	391,6	-6,4

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo semestre del 2013 l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato una diminuzione in termini assoluti di 6,4 EFT, pari allo -1,6% rispetto allo stesso periodo del 2012.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante di:

- un decremento di 8,0 EFT nella funzione "Operations" (-3,1%);
- un decremento di 1,5 EFT nelle funzioni di "Staff" (-2,3%);
- un incremento di 3,1 EFT nella funzione "Security" (+4,6%).

Rispetto al periodo precedente, il numero dei dirigenti è incrementato a seguito della nomina del "Human Resources & Organization Executive Manager", avvenuta dal mese di Maggio 2013.

Al 30 giugno 2013 il **costo del personale** è pari a 10,4 milioni di euro, in diminuzione di 193 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,8%). Tale riduzione è conseguente al minor organico (-1,2%) e al calo delle voci variabili (-0,6%).

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI SAT E' ESPOSTA

RISCHI OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008, ha continuato a far sentire i propri effetti anche nel 2013. In particolare, il prezzo del petrolio che si mantiene su livelli elevati, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi delle famiglie stanno determinando un rallentamento della domanda di trasporto aereo. Qualora la situazione di debolezza dell'economia dovesse persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica della Società.

RISCHIO NORMATIVO

SAT, nell'ambito della concessione per la gestione totale dell'aeroporto di Pisa, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici di SAT.

L'aeroporto Galileo Galilei è situato a ridosso della città di Pisa, a stretta adiacenza con le urbanizzazioni residenziali confinanti con la zona est del piazzale aeromobili ed in prossimità della testata nord della pista ausiliaria. SAT si è a suo tempo attivata al riguardo con il Comune e Provincia di Pisa e con la Regione Toscana per finalizzare e sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa. SAT si è inoltre successivamente attivata per finalizzare, in accordo con i suddetti Enti e con i Ministeri delle Infrastrutture-Difesa-Ambiente ed ENAC, un apposito accordo di programma teso a definire un possibile intervento legislativo attraverso il quale finanziare gli interventi di delocalizzazione di alcune abitazioni. A tale riguardo, in data 9 agosto 2013 il Parlamento ha convertito il "Dl Fare" in legge recependo, tra le altre, la modifica che determina l'assegnazione di una somma sino a 10 milioni di euro per l'acquisizione ed il sostegno della ricollocazione delle famiglie interessate della delocalizzazione.

In merito alla determinazione dei livelli tariffari, si fa presente che SAT ha stipulato con ENAC, in data 6 agosto 2009, il Contratto di Programma per la nuova regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'aeroporto di Pisa nell'esercizio 2009-2012. SAT si è nel frattempo attivata in vista del rinnovo del Contratto secondo le modalità previste all'art. 4 dello stesso ed ha ottenuto l'approvazione da ENAC delle nuove tariffe 2013, in vigore dal 1° febbraio 2013.

RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO L'AEROPORTO GALILEO GALILEI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per SAT l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici della Società.

Al 30 giugno 2013, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 50,4% (47,6% al 30 giugno 2012). Tale crescita è principalmente ascrivibile all'interruzione dei voli da parte di Wind Jet nell'agosto 2012, all'epoca quarto vettore dell'aeroporto Galilei di Pisa. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 39,94% (37,96% al 30 giugno 2012) mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 5,93% (5,82% al 30 giugno 2012) ed al 4,52% (3,78% al 30 giugno 2012). Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 99,1% al settore Aviation (98,7% al 30 giugno 2012).

SAT ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli su Pisa a fronte dell'impegno di SAT a contribuire alle relative spese e ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi ("success fees"). Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

Peraltro sulla base dell'esperienza maturata in passato, e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, la Società ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità di SAT di attrarre nuovi vettori. Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui

risultati economici della Società. SAT, allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sul Galileo Galilei di Pisa.

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Società ritiene di essersi dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Inoltre, la Società ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione. Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Società, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione con la Società, si potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari di SAT. In tale contesto il Comitato Nomine e Remunerazioni, come già riferito nella ultima relazione sulla remunerazione presentata all'Assemblea dei Soci ex art. 123-ter del D. Lgs 58/98, ha iniziato una serie di approfondimenti in merito all'opportunità di prevedere che una parte della retribuzione variabile sia legata al raggiungimento di obiettivi di medio e lungo termine. Tale proposta costituirà lo strumento base per definirne una nuova in materia di remunerazione variabile tenendo conto di quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito la Società richiede di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o pre-pagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute). La Società ha stipulato da dicembre 2011 un'assicurazione sul credito di tipo "excess of loss" con la quale viene coperto il rischio di mancato incasso di crediti nei casi di procedure concorsuali (insolvenza di diritto) in cui può venirsi a trovare il cliente. Dal gennaio 2012 SAT ha inoltre affidato ad una società esterna il recupero di crediti insoluti di lunga durata.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Alla data del 30 giugno 2013, SAT ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 17,4 milioni di euro. Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di 412 mila euro (-10,34 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012) ed una PFN non corrente negativa pari a 17,81 milioni di euro frutto della restituzione della prima rata in conto capitale per 611 mila euro (18,42 milioni di euro al 31 dicembre 2012) del finanziamento concesso nel dicembre 2008 dalla Banca Intesa San Paolo che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Il contratto di finanziamento, con scadenza il 15 settembre 2027, prevede un esercizio di

preammortamento di 4 anni, un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di covenants finanziari per i quali al 30 giugno 2013 non emerge alcun tipo di criticità. La Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio del tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico di SAT, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Alla data del 30 giugno 2013, SAT è soggetta al rischio di tasso di interesse delle operazioni di finanziamento derivante dall'indebitamento a medio termine evidenziato dalla Posizione Finanziaria Netta non corrente pari ad 17,81 milioni di euro al 30 giugno 2013 (18,42 milioni di euro al 31 dicembre 2012). L'Indebitamento Finanziario Netto pari al 30 giugno 2013 a 17,4 milioni di euro (7,67 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed il quoziente di indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto), pari al 30 giugno 2013 a 0,29 (0,12 al 31 dicembre 2012), confermano la solidità finanziaria della società. La Società effettua un costante monitoraggio del rischio in oggetto anche attraverso l'esecuzione di specifiche analisi di sensitività, che ad oggi non evidenziano criticità degne di rilievo.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante il primo semestre 2013 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 30 giugno 2013, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **21,33%** del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2012 la collegata Alatoscana Spa ha un Capitale Sociale pari a 966.046,20 euro, ha chiuso il Bilancio 2012 con un utile netto di 36 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto di 393 mila euro. Alla data del 30 giugno 2013, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi per un valore complessivo pari a circa 11 mila euro.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009 ha iniziato la propria attività di stoccaggio nel mese di maggio, al 31 dicembre 2012 ha un capitale sociale pari ad 150 mila euro ed ha chiuso il bilancio 2012 con una perdita di 47 mila euro con un Patrimonio Netto residuo di 50

mila euro. Al 30 giugno 2013, la controllata ha in essere un contratto di sub-concessione con SAT per la gestione del deposito carburanti centralizzato.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2012 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT, ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze e una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa. Al 30 giugno 2013, la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (interamente versato), ha chiuso il Bilancio 2012 con una perdita riportata a nuovo di 22 mila euro a fronte di un patrimonio netto di 178 mila euro. Alla data del 30 giugno 2013 la collegata non è ancora operativa. In data 25 febbraio 2013, Immobili A.O.U. Careggi S.p.A. ha sottoscritto la convenzione con l'Azienda Ospedaliera riguardante la gestione delle aree commerciali. Tale convenzione costituisce il presupposto per l'implementazione delle attività propedeutiche necessarie all'operatività della Immobili A.O.U. Careggi S.p.A..

Tutte le operazioni con la parte correlata PisaMo S.p.A (società *in-house* dell'azionista Comune di Pisa) sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base ai reali interessi della Società. Gli Amministratori ritengono irrilevanti, ai fini dei rischi, l'entità dei crediti vantati nei confronti della parte correlata relativi alle attività propedeutiche alla realizzazione, attualmente in corso, del progetto People Mover (per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo successivo).

Si precisa inoltre che nel primo semestre 2013 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

▪ People Mover - aggiornamento

In data 28 febbraio 2013, come da cronoprogramma, è stata consegnata la progettazione definitiva dell'opera. In data 18 giugno 2013 il Commissario UE alle Politiche Regionali Johannes Hahn ha firmato il via libera al finanziamento da destinare alla realizzazione dell'opera. L'inizio dei lavori dell'opera è previsto nel 2014 e l'entrata in funzione entro il 31 dicembre 2015. Si ricorda, che il progetto People Mover, il cui soggetto attuatore è PisaMo S.p.A. (società *in-house* del Comune di Pisa), ha l'obiettivo di trasformare l'attuale collegamento ferroviario tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto in una connessione automatica, veloce (con corse con frequenze ogni cinque minuti) e che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 21,14 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi comunitari. Il resto sarà a carico dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento *project financing*. In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A.), che non prevede oneri finanziari a carico della Società, SAT si è impegnata a rendere disponibili alcune aree oggetto dell'intervento del People Mover, come previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale presentato ai competenti uffici dell'ENAC.

Principali iniziative “Non Aviation”

Le principali iniziative “Non Aviation” attuate nella prima metà del 2013 hanno riguardato:

Attività in sub concessione

▪ Attività “Retail”

Area *Airside*: dal primo giugno è stata inaugurata una nuova attività di vendita di prodotti enogastronomici tipici toscani, collocata al primo piano della sala partenze extra-Schengen del Terminal. L’attività è il primo punto *retail* in tale area e si configura come l’ultima opportunità di acquisto prima dell’imbarco.

Attività a gestione diretta

▪ Parcheggio

A seguito del successo riscontrato lo scorso anno, anche nel primo semestre del 2013 sono state rinnovate le iniziative relative al settore dei parcheggi *low-cost* inaugurate nell’aprile 2011. Inoltre, ad inizio aprile è stato inaugurato il nuovo parcheggio riservato al servizio Noleggio Con Conducente collocato a pochi metri dalla porta di uscita lato arrivi del Terminal Passeggeri.

Nel mese di maggio è stata realizzata la nuova area di sosta dello *shuttle bus* che effettua il servizio da e per il terminal dedicato agli autonoleggi.

▪ Sub-concessioni Varie

Da marzo è stata ampliata l’offerta dei servizi di cambio valuta e *tax refund*. Ai due punti situati in area “*landside*” ne è stato aggiunto uno nuovo in area “*airside*” al piano terra della sala partenze.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2013

Andamento traffico passeggeri

Nel mese di luglio prosegue il trend positivo registrato con l’inizio della stagione estiva. SAT ha chiuso il **mese di luglio** con una **crescita del traffico passeggeri dello 0,7%** rispetto allo stesso mese del 2012, consuntivando un totale di 536.974 passeggeri. Grazie a questa performance positiva, il dato progressivo del periodo 1° gennaio-31 luglio 2013 segnala un deciso miglioramento passando dal -3,7% del 30 giugno 2013 al -2,8% del 31 luglio 2013.

Si segnala che, al netto della discontinuità Wind Jet, l’aeroporto di Pisa avrebbe registrato nel solo mese di luglio 2013 una crescita del 4,1% e nei primi sette mesi del 2013 una crescita complessiva dell’1,1%.

Il trend di crescita è continuato anche nelle prime tre settimane di agosto (+1,4% rispetto allo stesso periodo del 2012, dati al 21 agosto), registrando un traffico di 379.042 passeggeri transitati. Di conseguenza, il dato di traffico progressivo del periodo 1° gennaio-21 agosto 2013 (2.907.975 passeggeri) registra un -2,3%, segnando un ulteriore recupero rispetto al -2,8% consuntivato al 31 luglio.

Principali novità successive al 30 giugno 2013:

- La compagnia irlandese Ryanair ha esteso l'operatività del volo bi-settimanale da/per Fez, già operato nella Summer 2013, alla stagione invernale 2013/2014. Sono inoltre stati confermati anche per la stagione invernale 2013/2014 i voli per Las Palmas-Gran Canaria (2 frequenze settimanali) e quello per Siviglia (2 frequenze settimanali), il primo sospeso nel corso della stagione invernale 2012/13 e il secondo in quella estiva 2013.
- AirOne: lo *smart carrier* di Alitalia a partire da luglio ha ripreso l'operatività del volo quadri-settimanale per Palma di Maiorca
- A partire dal 17 agosto 2013 sono sospesi i voli charter per l'Egitto, primo mercato charter dell'aeroporto di Pisa, a seguito della nota emanata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in considerazione del progressivo deterioramento del quadro generale di sicurezza del paese.

Principali iniziative “Non Aviation”

Attività in Subconcessione

- Food:

A seguito dell'ingresso di un nuovo operatore nella gestione di alcune attività *food*, nel corso dell'ultimo bimestre del 2013, è prevista nella hall centrale *landside* la riqualificazione totale del Bar/Caffetteria *Salza* e un parziale *restyling* del Self Service/Ristorante. Le due attività saranno nuovamente operative e fruibili entro la fine del 2013.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati del primo semestre dell'anno hanno risentito della difficile congiuntura economica che, come confermato dalle ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale (PIL 2013: Europa -0,6%, Italia -1,8%⁷) farà sentire i suoi effetti anche nella seconda metà del 2013.

In questo contesto di debolezza congiunturale, la Società è impegnata nell'implementare le misure necessarie a minimizzare l'impatto sui risultati economici e, anche sulla base del deciso recupero dei risultati reddituali rispetto al primo trimestre dell'anno (Risultato Operativo passato dal valore negativo di 583 mila euro al 31 marzo 2013 a quello positivo di 1,58 milioni al 30 giugno 2013) ed ai segnali positivi dall'andamento del traffico passeggeri di giugno (+1,3%) e luglio (+0,7%), ritiene di poter confermare la sua fiducia, già indicata nel Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2013, circa il superamento di questo difficile esercizio.

⁷ Fonte: Fondo Monetario Internazionale – Worl Economic Outlook, luglio 2013.

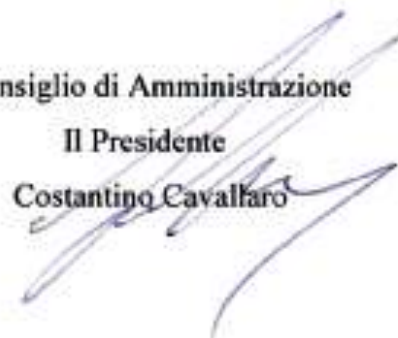
In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2013 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Costantino Cavallaro



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO
--

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	note	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE
RICAVI			(1)	
Ricavi operativi	1	28.744.957	30.147.698	-1.402.741
<i>di cui verso parti correlate</i>		236.281	0	236.281
Ricavi per servizi di costruzione	2	382.852	2.246.820	-1.863.968
Altri ricavi operativi	3	849.519	538.901	310.618
<i>di cui verso parti correlate</i>		11.681	17.187	-5.506
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		547.819	222.468	325.351
TOTALE RICAVI (A)		29.977.328	32.933.419	-2.956.091
COSTI				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4	527.088	563.221	-36.133
Costi del personale	5	10.440.281	10.633.249	-192.968
Costi per servizi	6	11.939.331	11.514.525	424.806
Costi per servizi di costruzione	7	364.621	2.139.828	-1.775.207
Altre spese operative	8	1.947.045	1.962.161	-15.116
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		22.312	2.640	19.673
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9	1.206.916	1.171.389	35.527
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10	872.321	924.636	-52.315
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	11	895.759	949.719	-53.960
Accantonamenti e svalutazioni	12	201.609	174.404	27.205
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		134.797	105.074	29.722
TOTALE COSTI (B)		28.394.971	30.033.133	-1.638.163
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		1.582.357	2.900.285	-1.317.928
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	13	10.288	10.287	1
Proventi finanziari	14	76.183	94.328	-18.145
Oneri finanziari	15	-405.126	-466.168	61.042
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-318.655	-361.553	42.899
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		1.263.703	2.538.732	-1.275.029
Imposte di periodo	16	-631.450	-1.082.345	450.894
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		632.252	1.456.387	-824.135
Utile (perdita) per azione	17	0,0641	0,1477	-0,0836

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	note	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		632.252	1.456.387	-824.135
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")		-145.317	-235.979	90.662
Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale		97.358	-60.680	158.039
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO		584.294	1.159.728	-575.434

(1) Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 pubblicato nel Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012). Di conseguenza il conto economico al 30 giugno 2012 presenta alcune variazioni rispetto a quello pubblicato a seguito di tale applicazione retrospettiva. L'applicazione del nuovo IAS 19, al conto economico del 30 giugno 2012, ha comportato un miglioramento del risultato pari ad Euro 61 migliaia.

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	Note	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di concessione	18	66.991.720	67.661.919	-670.199
Diritti di brevetto industriale	19	265.734	452.315	-186.580
Immobilizzazioni in corso e acconti	20	2.214.955	2.150.104	64.851
Totale Attività Immateriali		69.472.410	70.264.337	-791.928
ATTIVITA' MATERIALI	21			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		1.044.555	1.118.963	-74.408
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		20.127.863	19.677.422	450.441
Totale Attività Materiali		21.172.418	20.796.384	376.034
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	22	1.219.677	1.364.993	-145.317
Partecipazioni in imprese Controllate	23	23.959	23.959	0
Partecipazioni in imprese Collegate	24	194.473	194.473	0
Totale Partecipazioni		1.438.108	1.583.425	-145.317
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Depositi cauzionali	25	2.239.456	2.233.193	6.263
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	26	2.237.633	2.236.859	775
Totale Attività Finanziarie		4.477.090	4.470.052	7.038
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	27	907.772	974.936	-67.164
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		97.467.798	98.089.135	-621.337
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	28	0	0	0
CREDITI				
Crediti verso i clienti	29	17.971.897	13.900.309	4.071.588
Crediti verso società collegate	30	439.019	427.730	11.289
Crediti verso società controllate		37.871	0	37.871
Crediti tributari	31	810.227	139.725	670.503
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	32	2.446.115	1.503.140	942.975
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>725.667</i>	<i>351.086</i>	<i>374.581</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		21.705.129	15.970.903	5.734.226
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	33	1.016.562	1.064.500	-47.938
Cassa e mezzi equivalenti	34	2.623.800	10.747.725	-8.123.925
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		25.345.491	27.783.128	-2.437.637
TOTALE ATTIVO		122.813.289	125.872.263	-3.058.974

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	35	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	36	45.808.651	41.329.259	4.479.392
Riserva rettifiche IAS	37	-3.228.653	-3.228.653	0
Riserva di fair value	38	981.161	1.029.120	-47.958
Utili (perdite) portati a nuovo	39	391.186	391.186	0
Utile (perdita) di periodo	40	632.252	6.352.792	-5.720.540
TOTALE PATRIMONIO NETTO		60.853.598	62.142.705	-1.289.106
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	41	105.633	130.982	-25.349
Fondi rischi e oneri	42	359.876	223.930	135.947
Fondi di ripristino e sostituzione	43	9.643.884	8.547.231	1.096.653
TFR e altri fondi relativi al personale	44	4.039.146	4.325.360	-286.213
Passività finanziarie	45	17.805.283	18.416.366	-611.083
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	1.832.187	1.826.212	5.975
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		33.786.009	33.470.080	315.929
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	47	2.212.231	0	2.212.231
Debiti tributari	48	5.194.375	3.902.969	1.291.406
Debiti verso fornitori	49	12.668.387	15.379.828	-2.711.441
Debiti verso imprese collegate	50	0	37.500	-37.500
Debiti verso Istituti previdenziali	50	1.200.183	1.423.969	-223.786
Altri debiti esigibili entro l'anno	51	5.973.636	8.014.614	-2.040.978
Fondi di ripristino e sostituzione	43	585.661	942.500	-356.839
Acconti	52	339.210	558.099	-218.889
Totale debiti commerciali e diversi		20.767.076	26.356.509	-5.589.433
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		28.173.682	30.259.478	-2.085.796
TOTALE PASSIVITA'		61.959.691	63.729.558	-1.769.868
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		122.813.289	125.872.263	-3.058.974

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)

CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
------------------	--------------------------------	--	----------------	--------------------	---------------	------------------------	-----------------------	---------------------------------	---------------------------------	------------------

PN al 31 dicembre 2011	16.269	18.941	435	1.672	17.442	66	-3.229	1.532	372	4.370	57.870
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	218	2.556	-	-	-	-	-2.773	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.578	-1.578
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-503	19	6.334	5.850
PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	391	6.353	62.143

PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	391	6.353	62.143
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	318	4.162	-	-	-	-	-4.479	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.873	-1.873
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-48	-	632	584
PN al 30 giugno 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	981	391	632	60.854

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	30.06.2013	30.06.2012 (1)
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	10.748	9.664
B- Flusso monetario da attività di periodo		
Risultato netto di periodo (°)	632	1.456
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.207	1.171
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	872	925
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	43	160
effetti attuariali IAS19 (pagamenti)	(45)	(84)
	(187)	(212)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(5.734)	(5.112)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	115	(23)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(5.227)	(7.187)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	1.291	647
Incremento (decremento) delle imposte differite	(25)	(27)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	740	760
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	136	100
Totale (B)	(6.181)	(7.426)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(1.248)	(2.063)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(415)	(2.364)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	0	(163)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(7)	1
Totale (C)	(1.670)	(4.588)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	(611)	2.459
Distribuzione dividendi	(1.873)	(1.578)
Totale (D)	(2.484)	882
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(10.336)	(11.132)
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	412	(1.469)

(1) Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 pubblicato nel Regolamento (UE) n.475/2012 (Commissione del 5 giugno 2012). Di conseguenza il conto economico al 30 giugno 2012 presenta alcune variazioni rispetto a quello pubblicato a seguito di tale applicazione retrospettiva. L'applicazione del nuovo IAS 19, al conto economico del 30 giugno 2012, ha comportato un miglioramento del risultato netto di periodo di Euro 61 migliaia.

(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 168 migliaia (€ 227 migliaia nel primo sem. 2012).

(°°) Le imposte pagate nel primo sem. 2013 sono pari ad € 1.385 migliaia (€ 1.578 migliaia nel primo sem. 2012).

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30
GIUGNO 2013**

NOTE ILLUSTRATIVE

SAT è una Società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. L'indirizzo della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività di SAT è: Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A., via dell'Aeroporto G. Galilei, 56121 Pisa. Le principali attività della Società sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag.5 a pag. 34.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 di SAT, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle presenti note illustrative è redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, al quale si rimanda per completezza di trattazione, eccetto quanto descritto di seguito in merito ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono invece elaborate anche in occasione della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è sottoposto a revisione contabile limitata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il Principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che definisce un framework unico per le valutazioni al fair value, richieste o consentite da parte di altri Principi, e per la relativa informativa di bilancio. Il fair value è definito come il prezzo da ricevere per la vendita di un'attività (da pagare per il trasferimento di una passività) nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato alla data della valutazione. Tale principio deve essere applicato prospetticamente. L'adozione di tale modifica non ha comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative (par. 13A-13F). L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazioni delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa effettuate in applicazione dello IAS 32. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale modifica non ha comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in due categorie a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Le relative imposte devono essere allocate sulla stessa base. In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Gli emendamenti prevedono inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo. La società ha applicato tale emendamento in via anticipata a partire dal 1 gennaio 2012, pertanto per i suoi effetti si fa riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

- Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il documento IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine, che si applica ai costi di rimozione dei rifiuti che sono sostenuti nelle attività di miniera in superficie durante la fase di produzione della miniera. L'adozione di tale modifica non ha comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
 - IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
 - IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
 - IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.
- Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - Secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - L'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - L'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisivo sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato. Il documento chiarisce che, per un'entità con esercizio sociale coincidente con l'anno solare e prima applicazione dell'IFRS 10 al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la data di applicazione iniziale sarà il 1° gennaio 2013.

Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo IAS 27 e SIC 12 e secondo l'IFRS 10 alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale).

Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, una

acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo.

In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Joint Arrangements e l'IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "the immediately preceding period" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle 'entità strutturate' non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente a un regolamento su base netta. Gli

emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2013.

Forma dei prospetti contabili

Gli schemi di bilancio di SAT al 30 giugno 2013 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2010.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state esposte nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".

Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici, prevista dalle nuove disposizioni, la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico del periodo, e il "Prospetto di conto economico complessivo", che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dalla SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2010 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta da SAT non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation e Non Aviation.

SBU "Aviation": comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU "Non Aviation": comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non Aviation" sono costituiti: dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e dai canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (**Corporate**) i costi non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-12</u>
<u>Conto economico</u>								
Ricavi operativi	20.686	21.870	8.908	8.817	0	0	29.594	30.687
Ricavi per serv. costruz.	319	2.101	63	146	0	0	383	2.247
Totale Ricavi di settore	21.006	23.971	8.972	8.963	0	0	29.977	32.933
Costi operativi (*)	13.663	14.080	7.956	7.268	3.235	3.325	24.854	24.673
Costi per serv. costruz.	304	2.001	60	139	0	0	365	2.140
Ammort.ti e accanton.ti	2.189	2.306	642	530	346	384	3.177	3.220
Risultato operativo	4.849	5.584	314	1.026	-3.581	-3.710	1.582	2.900
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-362	-319	-362
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.264	2.539
Imposte di periodo	0	0	0	0	-631	-1.082	-631	-1.082
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	632	1.456
<u>Situazione patrimoniale- finanziaria</u>								
	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Attività correnti	13.830	9.543	6.392	5.655	5.085	12.585	25.308	27.783
Attività non correnti	7.331	63.422	32.019	31.101	58.118	3.566	97.468	98.089
<u>Altre informazioni</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Investimenti	528	2.864	971	1.495	164	70	1.663	4.429

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 1227 migliaia al 30 giugno 2013 (ripartiti per € 701 migliaia al settore Aviation e per € 527 migliaia al settore Non Aviation) ed € 1.266 migliaia al 30 giugno 2012 (ripartiti per € 772 migliaia al settore Aviation e per € 494 migliaia al settore Non Aviation).

Informazioni in merito ai principali clienti

Al 30 giugno 2013, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 50,4% (47,6% al 30 giugno 2012). Tale maggiore incidenza risente dell'assenza del traffico generato dal vettore siciliano Windjet (le cui operazioni sono sospese dal 12 agosto 2012), pari a circa 83.000 passeggeri. Al netto di tale discontinuità il traffico dell'aeroporto di Pisa avrebbe registrato una crescita del +0,4%. In particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 39,94% (37,96% al 30 giugno 2012) mentre quelli del secondo (Easyjet) e del terzo (AirOne) sono pari rispettivamente al 5,93% (5,82% al 30 giugno 2012) ed al 4,52% (3,78% al 30 giugno 2012).

Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 99,1% al settore aviation (98,7% al 30 giugno 2012).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di SAT al 30 giugno 2013 ammontano a 29,97 milioni di euro (32,93 milioni di euro al 30 giugno 2012). Tali ricavi riguardano (Euro/000):

	30 giu 13	% su ricavi	30 giu 12	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Ricavi operativi						
- Servizi di assistenza ed extra	7.190	24,0%	7.977	24,2%	-787	-9,9%
- Gestione magazzini merci	174	0,6%	205	0,6%	-31	-15,1%
- Diritti e tasse aeroportuali	13.987	46,7%	14.390	43,7%	-403	-2,8%
- Servizi in sub-concessione	5.218	17,4%	4.966	15,1%	252	5,1%
- Altri servizi aeroportuali	2.176	7,3%	2.610	7,9%	-434	-16,6%
<i>Sub-totale Ricavi operativi</i>	<i>28.745</i>	<i>95,9%</i>	<i>30.148</i>	<i>91,5%</i>	<i>-1.403</i>	<i>-4,7%</i>
Ricavi per servizi di costruzione	383	1,3%	2.247	6,8%	-1.864	-83,0%
Altri ricavi operativi	850	2,8%	539	1,6%	311	57,6%
TOTALE	29.977	100,0%	32.933	100,0%	-2.956	-9,0%
<i>Di cui ricavi operativi</i>	<i>29.594</i>	<i>98,7%</i>	<i>30.687</i>	<i>93,2%</i>	<i>-1.092</i>	<i>-3,6%</i>

I ricavi derivanti dall'attività di assistenza registrano, rispetto ai primi sei mesi del 2012, una riduzione del 9,9%, derivante sia del calo del traffico dei movimenti aerei commerciali (-7,7%) che dal tonnellaggio assistito (-7,2%), sia per effetto di minori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza (Ground Power Unit/Motogeneratore e security service sui voli sensibili per destinazioni UK).

La riduzione dei diritti e tasse aeroportuali del 2,8% è principalmente ascrivibile al calo del traffico passeggeri (-3,7%), del tonnellaggio aeromobili (-7,2%) e del traffico merci (-64,2%) parzialmente attenuata dal positivo effetto dell'aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l'anno 2013. Il calo del traffico è sostanzialmente dovuto al fatto che Wind Jet ha interrotto l'operatività a partire dal 12 agosto 2012.

L'incremento del 5,1% dei servizi in sub-concessione deriva principalmente dall'effetto dei seguenti fattori:

- una riduzione (-17%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività "Autonoleggi" rispetto al primo semestre 2012 che deriva dal positivo effetto economico sul primo semestre 2012 del rinnovo anticipato del contratto di sub concessione per ulteriori quattro anni con tutte le società che operano sullo scalo pisano;
- una buona performance dei servizi commerciali (bar, ristoranti, negozi), con un particolare incremento dei ricavi delle attività "Food" (+23,6%) riconducibile all'effetto positivo derivante da un importo una-tantum relativo alla definizione un significativo accordo stipulato con partner di settore, finalizzato nel primo semestre 2013.

La decisa riduzione del 16,6% degli altri servizi aeroportuali (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dai minori ricavi derivanti dalla gestione dei parcheggi (-12,5%), conseguente alla contrazione del traffico passeggeri dello scalo (-3,7%) oltre alla riduzione del numero di veicoli che hanno sostato nei parcheggi (-10,9%) nel primo semestre 2013 sullo stesso periodo 2012, e dalla contemporanea riduzione dei ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari che hanno registrato un -30,5% rispetto al medesimo periodo del 2012, in conseguenza della presenza, nel primo semestre 2012, di importanti accordi per campagne istituzionali solo parzialmente attivi nel primo semestre 2013.

2. Ricavi per servizi di costruzione

Al 30 giugno 2013 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 383 mila euro (2,25 milioni di euro al 30 giugno 2012) e si riferiscono ai ricavi rilevati a fronte dei servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali (investimenti) oggetto della concessione.

Il decremento di tale voce (-1,86 milioni di euro) è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi sei mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, periodo in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell'area check-in passeggeri ed erano stati chiusi lavori di ampliamento dei piazzali aeromobili.

3. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2013 gli altri ricavi operativi sono pari a 850 mila euro (539 mila euro al 30 giugno 2012) e si riferiscono a “rimborsi di costi e spese”, “proventi diversi” e “altri proventi”.

I “rimborsi di costi e spese”, per un importo complessivo di 256 mila euro (267 mila euro al 30 giugno 2012), riguardano il recupero di spese telefoniche (8 mila euro), indennità doganali (7 mila euro), utenze (147 mila euro), recuperi vari e minori (71 mila euro) e mensa a carico dei dipendenti (23 mila euro).

I “proventi diversi” per 45 mila euro (50 mila euro al 30 giugno 2012) si riferiscono a consulenze (7 mila euro), prestazioni in service (2,6 mila euro), plusvalenze patrimoniali (4 mila euro), servizio rilascio permessi aeroportuali (35 mila euro), abbuoni attivi e varie (0,3 mila euro).

Gli “altri proventi” riguardano le sopravvenienze attive per 548 mila euro (222 mila euro al 30 giugno 2012) provenienti principalmente da minori costi o da maggiori ricavi di competenza passata. In particolare, sul primo semestre 2013 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2012 per circa 500 mila euro.

COSTI

Complessivamente i costi di SAT ammontano a 28,4 milioni (30,0 milioni al 30 giugno 2012) e sono così composti (Euro/000):

	30 giu 13	% su ricavi	30 giu 12	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Materie di consumo	527	1,8%	563	1,7%	-36	-6,4%
Costi del personale	10.440	34,8%	10.633	32,3%	-193	-1,8%
Costi per servizi	11.939	39,8%	11.515	35,0%	425	3,7%
Costi per servizi di costruzione	365	1,2%	2.140	6,5%	-1.775	-83,0%
Altre spese operative	1.947	6,5%	1.962	6,0%	-15	-0,8%
Amm.ti immob.ni immat.li	1.207	4,0%	1.171	3,6%	36	3,0%
Amm.ti immob.ni mat.li	872	2,9%	925	2,8%	-52	-5,7%
Accantonamento a fondo di ripristino e sostituzione	896	3,0%	950	2,9%	-54	-5,7%
Accantonamenti e svalutazioni	202	0,7%	174	0,5%	27	15,6%
TOTALE	28.395	94,7%	30.033	91,2%	-1.638	-5,5%
<i>Di cui costi operativi</i>	<i>28.030</i>	<i>93,5%</i>	<i>27.893</i>	<i>84,7%</i>	<i>137</i>	<i>0,5%</i>

4. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Al 30 giugno 2013 i materiali di consumo ammontano a 527 mila euro (563 mila euro al 30 giugno 2012). In particolare, sono costituiti dal consumo di vestiario (76 mila euro), di materiale per la manutenzione di impianti, attrezzature, fabbricati ed automezzi (100 mila euro) e dai consumi di materiale vari (351 mila euro) fra cui carburanti e pneumatici per gli autoveicoli di rampa, liquidi de-icing per aeromobili e piste, cancelleria, carte d'imbarco/etichette bagagli (servizi di assistenza), materiali di manutenzione vari. La riduzione del 6,4% rispetto al 30 giugno 2012, è principalmente riconducibile al minor consumo di carburanti per gli automezzi di rampa dovuto al minor traffico consuntivato.

5. Costi del personale

Il costo del personale (10,44 milioni di euro al 30 giugno 2013) ha registrato una riduzione rispetto al primo semestre 2012 di 193 mila euro (-1,8%). Il costo include le retribuzioni che passano da 7,90 milioni di euro a 7,64 milioni di euro al 30 giugno 2013. Tale variazione è principalmente riconducibile alla riduzione dei costi per minore organico (-1,2%) e voci variabili (-0,6%).

Gli "oneri sociali" pari a 2,26 milioni di euro (2,18 milioni di euro al 30 giugno 2012) rilevano un aumento del 3,8% per effetto che, nello stesso periodo del 2012, aveva inciso positivamente il recupero dello sgravio contributivo (pari a 146 mila euro) relativo al premio di rendimento previsto dalla contrattazione di secondo livello. Infatti, al netto di tale effetto, gli oneri sociali hanno la stessa incidenza percentuale sulle retribuzioni.

Nel corso del primo semestre 2013 SAT ha versato ai fondi di previdenza 572 mila euro in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (557 mila euro). La differenza deriva principalmente dalla rettifica di competenza di periodo per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del Personale" pari a 17 mila euro (18 mila euro al 30 giugno 2012) si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Organico complessivo di SAT al 30 giugno 2013:

	30 giu 13	30 giu 12	Variazioni
Dirigenti	9	8	1
Impiegati	380	377	3
Operai	106	111	-5
TOTALE	495	496	-1

L'organico medio (espresso in *equivalent full time*) viene esposto nella tabella seguente:

	30 giu 13	30 giu 12	Variazioni
Dirigenti	8,3	8,2	0,1
Impiegati	279	283,0	-4,0
Operai	97,9	100,4	-2,5
TOTALE	385,2	391,6	-6,4

Ricordiamo che nelle tabelle sopraesposte 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno, e che la differenza fra i dati puntuali al 30 giugno e quelli medi di periodo sono dovuti alla normale stagionalità dei dipendenti dell'aeroporto.

6. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi sono così composti (Euro/000):

	30 giu 13	% su ricavi	30 giu 12	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Servizi per il personale	423	1,4%	445	1,4%	-22	-5,0%
Servizi di manutenzione	794	2,6%	797	2,4%	-3	-0,4%
Servizi per utenze	1.165	3,9%	1.206	3,7%	-42	-3,5%
Altri servizi industriali	9.330	31,1%	8.811	26,8%	519	5,9%
Spese istituzionali	229	0,8%	255	0,8%	-27	-10,4%
TOTALE	11.939	39,8%	11.515	35,0%	425	3,7%

I “servizi per il Personale” per 423 mila euro, -5,0% rispetto al primo semestre 2012, comprendono mensa aziendale (281 mila euro), assicurazioni del personale (38 mila euro), rimborsi spese legate alle missioni (31 mila euro), corsi di formazione (17 mila euro), “service” esterno per i cedolini paga (43 mila euro), visite mediche (9 mila euro), prestazioni professionali esterne in materia di lavoro (4 mila euro).

I “servizi di manutenzione” per 794 mila euro registrano, rispetto al primo semestre 2012, una piccola riduzione dello 0,4%. Essi sono costituiti dai costi per manutenzioni agli impianti (605 mila euro), ai fabbricati e viabilità esterna (67 mila euro), a piste e piazzali (65 mila euro), agli automezzi (22 mila euro), alle macchine elettroniche (27 mila euro) ed alle attrezzature (7 mila euro).

I “servizi per utenze” per 1,16 milioni di euro registrano una riduzione del 3,5% e sono principalmente costituiti dai costi di energia elettrica per 845 mila euro (-0,11%), acqua per 96

mila euro (-19,6%), telefonia per 73 mila euro (-15,9%), gas metano per 120 mila euro (-8,9%), nettezza urbana per 31 mila euro (+35,0%).

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in /000):

	30 giu 13	% su ricavi	30 giu 12	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Promozionali, pubblicità e marketing	6.154	20,5%	5.457	16,6%	697	12,8%
Facchinaggio	670	2,2%	709	2,2%	-39	-5,4%
Prestazioni professionali	582	1,9%	610	1,9%	-28	-4,6%
Pulizie (locali ed aerei)	400	1,3%	413	1,3%	-13	-3,1%
Servizio di vigilanza	242	0,8%	335	1,0%	-93	-27,8%
Assicurazioni industriali	220	0,7%	306	0,9%	-86	-28,1%
Servizio assistenza disabili	130	0,4%	142	0,4%	-12	-8,3%
Servizio collegamento aree remote par	161	0,5%	147	0,4%	15	10,0%
Servizi ausiliari aerostazione	92	0,3%	93	0,3%	-1	-0,9%
Collegamento ARCO	100	0,3%	111	0,3%	-12	-10,6%
Pubblicità (provvigioni agenti)	57	0,2%	59	0,2%	-3	-4,8%
Gestione sala VIP	87	0,3%	85	0,3%	1	1,3%
Manutenzione programmi	102	0,3%	70	0,2%	31	44,0%
Noleggio macchine e attrezzature	67	0,2%	69	0,2%	-2	-2,8%
Gestione parcheggio auto	44	0,1%	54	0,2%	-10	-18,4%
Commissioni per servizi	49	0,2%	59	0,2%	-10	-16,7%
Giardinaggio	38	0,1%	32	0,1%	6	17,4%
Servizio assistenza bagagli	15	0,1%	17	0,1%	-2	-11,3%
Servizi ausiliari di vendita	19	0,1%	20	0,1%	-1	-6,2%
Servizio agenzia/magazzino	82	0,3%	0	0,0%	82	n.s.
Vari minori	20	0,1%	22	0,1%	-2	-7,2%
TOTALE	9.330	31,1%	8.811	26,8%	519	5,9%

Nel loro totale i “servizi industriali”, rispetto al primo semestre 2012, registrano un incremento di 519 mila euro (+5,9%) per effetto principale di maggiori spese promozionali, pubblicità e marketing e di servizi esterni di agenzia/magazzinaggio parzialmente compensati da minori costi per servizi esterni di vigilanza, premi assicurativi e facchinaggio.

Le “spese istituzionali”, per un importo complessivo di 229 mila euro (255 al 30 giugno 2012), riguardano il costo per compensi, contributi e spese di trasferta ad Amministratori e Sindaci.

7. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 365 mila euro al 30 giugno 2012 sono in diminuzione rispetto ai 2,14 milioni di euro euro al 30 giugno 2012 conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi sei mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, periodo in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell’area check-in passeggeri ed erano stati chiusi lavori di ampliamento dei piazzali aeromobili.

8. Altre spese operative

Tale voce ammonta a 1,95 milioni di euro (1,96 milioni di euro al 30 giugno 2012) ed è così composta:

- **Per godimento di beni di terzi** (pari a 1,22 milioni di euro nel primo semestre 2013 ed 1,26 milioni di euro al 30 giugno 2012).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre del 2013 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

La riduzione deriva dal minor traffico consuntivato nel primo semestre 2013.

- **Oneri diversi di gestione** (pari a 697 mila euro al 30 giugno 2013 ed 693 mila euro al 30 giugno 2012).

Sono relativi al contributo ai Vigili del Fuoco (397 mila euro) e all'IMU sulle aree commerciali (59 mila euro), ai costi per contributi associativi (91 mila euro), oneri fiscali (85 mila euro), spese di rappresentanza (30 mila euro), vari amministrativi (9 mila euro), alle spese per pubblicazioni (7 mila euro), spese postali (3 mila euro), spese legali notarili ed assembleari (10 mila euro), altri minori (6 mila euro).

- **Altri oneri** (pari a 22 mila euro al 30 giugno 2013 rispetto a 3 mila euro al 30 giugno 2012).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti principalmente da mancati ricavi o maggiori costi inerenti esercizi precedenti.

9. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2013 ammonta a 1,20 milioni di euro rispetto a 1,17 milioni di euro al 30 giugno 2012.

10. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce al 30 giugno 2013 ammonta a 872 mila euro (925 mila euro al 30 giugno 2012).

11. Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione

Tale voce del valore 896 mila euro (950 mila euro al 30 giugno 2012), contabilizzata in conformità con principio contabile IFRIC12, include la miglior stima dell'accantonamento di competenza del periodo e necessario per le future spese di manutenzione di ripristino/sostituzione dei beni oggetto della concessione da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

12. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta a 202 mila euro (174 mila euro al 30 giugno 2012) ed è composta da:

- dalla “svalutazione dei crediti” operata sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2013, pari a 67 mila euro (69 mila euro al 30 giugno 2012);
- dall'accantonamento al fondo rischi oneri futuri pari a 135 mila euro (105 al 30 giugno 2012) in previsione del prossimo rinnovo del CCNL di categoria scaduto con il 31 dicembre 2011.

13. Attività di investimento

Tale voce ammonta a circa 10 mila euro (10 mila euro al 30 giugno 2012). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2013 dalla società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT.

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a 76 mila euro (94 mila euro al 30 giugno 2012) e si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari (44 mila euro) ed alla riscossione di interessi di mora (32 mila euro).

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a 405 mila euro (550 mila euro al 30 giugno 2012) e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per 168 mila euro (227 mila euro al 30 giugno 2012) e degli oneri finanziari così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per 35 mila euro (160 mila euro al 30 giugno 2012) e dell'IFRIC 12 per 201 mila euro (163 mila euro al 30 giugno 201).

La riduzione degli oneri finanziari rispetto allo stesso periodo del 2012 (-145 mila euro) è principalmente dovuto ai minori interessi passivi (-59 mila euro) a causa del minor tiraggio del mutuo ed ai minori oneri imputati a conto economico degli effetti attuariali dello IAS 19 (-84 mila) grazie all'applicazione del nuovo principio contabile che, prevede l'imputazione alle altre voci del conto economico complessivo.

16. Imposte sul reddito di periodo/esercizio

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di 631 mila euro, pari ad un tax rate del 50,0% (43,1% nel primo semestre 2012). La maggior tassazione attesa è principalmente dovuta alla maggiore incidenza dell'IRAP sull'utile ante imposte previsto.

17. Utile per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2013 pari a 0,0641 (0,1416 al 30 giugno 2012) è stato calcolato dividendo l'utile di periodo (632.252 euro) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 9.860.000), non essendoci fattori diluitivi.

Dividendo per azione

Il dividendo per azione, distribuito nel 2013, è stato di 0,19 euro per azione ottenuto dividendo l'utile distribuito (€ 1.873.400) per il numero di azioni aventi diritto (n.9.860.000 azioni ordinarie).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nei primi sei mesi del 2013.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<u>attività non correnti (€/000)</u>	97.468	98.089	-621

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni;
- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore;
- diritti di concessione: in base agli anni residui di durata della concessione (scadenza dicembre 2046).

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<u>attività immateriali (€/000)</u>	69.472	70.264	-792

18. Diritti di concessione: registrano una diminuzione di 670 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato degli investimenti per 318 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 988 mila euro.

19. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano una diminuzione di 187 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato dell'acquisto di software per 32 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 219 mila euro.

20. Immobilizzazioni in corso e acconti: registrano un incremento di 65 mila euro per effetto principale degli investimenti di periodo.

Complessivamente nei primi sei mesi del 2013 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 415 mila euro, relativi a:

- diritti di concessione: 318 mila euro
- immobilizzazioni in corso: 65 mila euro
- software: 32 mila euro

Totale	415 mila euro
---------------	----------------------

In particolare, fra i diritti di concessione si annoverano gli interventi per l'attivazione del deposito carburanti (111 mila euro), la costruzione di un impianto per il recupero di acque piovane (98 mila euro) e la riqualifica di aree commerciali all'interno dell'aerostazione passeggeri (45 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso (65 mila euro) deriva

principalmente dall'avanzamento dei lavori di potenziamento delle aree di manovra (52 mila euro) consuntivato nel primo semestre 2013.

Nel primo semestre 2013 non sono state effettuate dismissioni di cespiti.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

21. Attività materiali

attività materiali (€/000)

30/06/13	31/12/12	Variazione
21.172	20.796	376

Complessivamente nei primi sei mesi del 2013 sono stati effettuati investimenti per circa 1.248 mila euro, relativi a:

- terreni e fabbricati di proprietà:	531 mila euro
- impianti e macchinari:	325 mila euro
- immobilizzazioni in corso:	25 mila euro
- attrezzature ind.li e comm.li:	8 mila euro
- autoveicoli	344 mila euro
- mobili e arredi:	11 mila euro
- hardware:	5 mila euro

Totale 1.248 mila euro

Nel contempo sono state effettuate dismissioni di cespiti per un importo complessivo di 16 mila euro relativo in massima parte alla cessione di attrezzature ed autoveicoli a seguito del rinnovo del parco mezzi operativi. Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Gli investimenti di terreni e fabbricati riguardano l'acquisto di terreni limitrofi al sedime per lo sviluppo futuro di servizi all'utenza aeroportuale.

Gli investimenti effettuati in impianti e macchinari si riferiscono principalmente alla realizzazione di un nuovo impianto di autolavaggio per 247 mila euro. Negli investimenti di autoveicoli è stato consuntivato l'acquisto di un nuovo bus interpista per 305 mila euro.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

✓ Immobili:	4%
✓ Impianti e macchinari:	10%
✓ Attrezzature industriali e commerciali:	10%
✓ Macchine elettroniche:	20%
✓ Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
✓ Automezzi:	25%
✓ Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, effettuati precedentemente al 1997, sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

22. Partecipazioni in altre imprese

SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze Spa, tramite n.128.599 azioni, pari all'1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2013 alla Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a 1,15 milioni di euro. Al 31 dicembre 2012 il valore della partecipazione era pari a 1,29 milioni di euro e la variazione del semestre è stata contabilizzata nel conto economico complessivo come previsto dagli IFRS.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- ✓ I.T. Amerigo Vespucci Spa: 50,7 mila euro (n.97 azioni pari allo 0,43% del capitale);
- ✓ Consorzio Turistico Area Pisana (in liquidazione): circa 400 euro (2,8% del capitale);
- ✓ Scuola Aeroportuale Italiana Onlus: 13,2 mila euro (50% del capitale);
- ✓ Tirreno Brennero Srl.: circa 800 euro (0,27% del capitale);
- ✓ Consorzio Pisa Energia: circa 0,8 mila euro (5,5% del capitale);
- ✓ Montecatini Congressi Srl: circa 1,5 mila euro (2,5% del capitale).

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

23/24. Partecipazioni in imprese Controllate/Collegate

Al 30 giugno 2013, il valore delle partecipazioni di SAT delle società controllate/collegate hanno un valore pari a 218 mila euro (218 mila euro al 31 dicembre 2012), come risulta dallo schema seguente.

<i>Alatoscana Spa</i>	30/06/13	31/12/12	Variazione
Quota % posseduta	21,33	21,33	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	150	150	0

<i>Jet Fuel Co. Srl</i>	30/06/13	31/12/12	Variazione
Quota % posseduta	51,00	51,00	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	24	24	0

<i>Immobili A.O.U. Careggi</i>	30/06/13	31/12/12	Variazione
Quota % posseduta	25,00	25,00	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	44	44	0

La società controllata Jet Fuel Co. S.r.l. ha avviato in data 13 maggio 2013 la propria attività e peraltro i suoi dati di bilancio sono trascurabili.

Attività finanziarie

25. Depositi cauzionali

La voce, rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31/12/12, comprende i crediti per depositi cauzionali al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (2,2 milioni) ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T. SAT ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex

art.17 L.135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac e del Ministero dei Trasporti sono già state effettuate e avallate al 30 giugno 2013 a conclusione dell'istruttoria. A conferma, in data 22 giugno 2012, il dipartimento del Ministero dei Trasporti ha notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pisa, la richiesta di svincolo a favore di SAT delle suddette somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche di riscossione (secondo fonti ministeriali) non sono ad oggi stimabili nel corso del 2013.

26. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 2,24 milioni di euro (2,24 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Il credito deriva da:

- due apposite convenzioni con lo Stato per lavori infrastrutturali (Legge 299/79 e FIO) all'interno dell'aeroporto civile di Pisa (€ 1,16 milioni). Detti crediti potranno essere oggetto di compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato, esposte tra le Passività a medio-lungo termine, nei tempi che al momento non sono definibili;
- istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per € (1.077) migliaia di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) "Manovra Monti" - completata dal D.L. n. 16 del 02/03/2012 (c.d. Decreto semplificazioni fiscali convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44,) che ha statuito la possibilità di far valere le nuove disposizioni in tema di integrale deducibilità con effetto anche sui periodi d'imposta pregressi 2007-2011.

27. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a 908 mila euro e hanno registrato un decremento di 67 mila euro rispetto al 31/12/2012. Di seguito la composizione al 30 giugno 2013 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2012.

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Componenti negativi di reddito imputati a patrimonio netto	233	196	37
Altri minori	17	19	-3
Fondo di ripristino dell'anno (spese manutenzione eccedenti)	638	702	-64
Differenze da applicazioni IAS (TFR)	21	58	-37
TOTALE	908	975	-67

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a Euro 25,34 milioni di euro al 30 giugno 2013 e sono diminuite di 2,44 milioni di euro rispetto al 31/12/2012.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<u>attività correnti (€/000)</u>	25.345	27.783	-2.438

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

28. Rimanenze

SAT non ha rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 21,70 milioni di euro al 30 giugno 2013 (15,97 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed è così composta:

29. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2013, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 17,97 milioni di euro (13.900 al 31 dicembre 2012) così come da tabella seguente (dati in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Crediti SAT	20.106	16.403	3.703
Fondo svalutazione	-2.134	-2.503	369
TOTALE	17.972	13.900	4.072

L'incremento dei crediti pari a 4,07 milioni di euro rispetto al 31/12/2012, riflette l'aumento di fatturato su volumi di traffico maggiori tipici della stagionalità del business di SAT. A tal riguardo si ricorda che i crediti verso clienti al 30 giugno 2012 ammontavano a 19,91 milioni di euro al lordo del fondo svalutazione crediti ed a 17,77 al netto del fondo. Lo scaduto al 30 giugno 2012 ammontava a 7,74 milioni di euro.

	Totale globale	crediti a scadere	crediti in contenzioso legale	crediti scaduti	Oltre 90 gg	90 gg	60 gg	30 gg	31 dic
Crediti al 30 giugno 2013	20.106	9.535	3.650	6.921	928	151	452	510	4.649
Crediti al 31 dicembre 2012	16.403	6.977	3.923	5.504	588	160	712	517	3.527
Variazione	3.703	2.558	-272	1.417	340	-9	-260	-7	1.122

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel periodo mediante un accantonamento di 67 mila euro e decrementato per 436 mila euro per utilizzo, principalmente per la chiusura di crediti Windjet divenuti inesigibili con la procedura concorsuale in corso (circa 347 mila euro). L'incremento del fondo comprende 39 mila euro di *accantonamento fiscale* e 28 mila euro di accantonamento al fondo interessi di mora per adeguarlo al presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla data della presente relazione finanziaria semestrale. Il fondo è in massima parte tassato (2,04 milioni di euro).

30. Crediti verso collegate/controllate

La movimentazione di tali crediti è riportata nello schema seguente.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Crediti in imprese controllate	38	0	38
Crediti in imprese collegate (€/000)	439	428	11

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito allegato sulle parti correlate.

31. Crediti Tributari

Tale voce pari a 810 mila euro (140 mila euro al 31 dicembre 2012) comprende:

- crediti per acconto imposte IRAP/IRES pari a 799 mila euro;
- crediti pari a 11 mila euro per istanza di rimborso IVA presentata nell'ottobre 2007.

32. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	61	37	24
Verso cassieri biglietteria	55	9	46
Verso istituti previdenziali e assicurativi	55	92	-37
Verso sub-concessionari	411	343	68
Verso fornitori per anticipi	0	5	-5
Verso istituti di credito	178	35	144
Verso altri	950	581	369
Verso altri minori	81	72	9
Risconti attivi	657	330	326
TOTALE	2.446	1.503	943

In particolare si segnala:

1. i crediti verso altri riguardano principalmente anticipi di spesa e consulenze che SAT ha anticipato per conto del progetto "People Mover": a tal riguardo SAT ha emesso fattura in data 15/6/2013 nei confronti della correlata PisaMo Spa per un importo di circa 726 mila euro, il cui incasso è previsto entro il 31/12/2013;
2. i risconti attivi riguardano principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali, il cui incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business;
3. i crediti verso sub-concessionari riguardano gli incassi effettuati per conto SAT ancora da riscuotere (in particolare fatturato parcheggi e vendita tabacchi).

33. Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a 1.017 mila euro (1.064 mila euro al 31/12/2012). Di seguito la composizione al 30 giugno 2013 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2012.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Fondo svalutazione crediti	596	671	-75
Ammortamenti	75	75	0
Fondo ripristino ifric 12	-	104	-104
Spese di manutenzione eccedenti	247	150	97
Fondo rischi e oneri futuri (rinnovo CCNL)	92	55	37
Altri minori	7	10	-2
TOTALE	1.017	1.065	-48

34. Cassa e mezzi equivalenti

Liquidità (€/000)

30/06/13	31/12/12	Variazione
2.624	10.748	-8.124

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del periodo:

Patrimonio Netto (€/000)

30/06/13	31/12/12	Variazione
60.854	62.143	-1.289

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

35. Capitale sociale

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali 1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 31 dicembre 2011).

36. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18,94 milioni di euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa nel luglio 2007.
- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2013 sono iscritte per un ammontare complessivo di 435 mila euro costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di 83 mila euro. Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.
- Dalla riserva legale per un importo di 2,20 milioni di euro. L'incremento di 318 mila euro rispetto al 31 dicembre 2012, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2012 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2012.
- Dalle riserve statutarie per un ammontare di 24,16 milioni di euro. L'incremento di 4.162 mila euro deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2012 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2012.
- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di 66 mila euro. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

37. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Tale riserva, pari a 3,23 milioni di euro, accoglie:

- (i) la riserva IAS (negativa per 317 mila euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali;
- (ii) la riserva IAS (negativa per 2,51 milioni di euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 dal 1° gennaio 2010;
- (iii) la riserva IAS (negativa per 395 mila euro) venutasi a creare a seguito dell'adozione del nuovo IAS 19 (Beneficio per i dipendenti).

38. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2012 ammonta a 981 mila euro.

Tale Riserva accoglie gli utili netti non realizzati relativi all'adeguamento al *fair value* della partecipazione nell'Aeroporto di Firenze.

39. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 391 mila euro.

40. Utile (perdita) di periodo

Accoglie il risultato di periodo al 30 giugno 2013 pari a 632 mila euro.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del periodo:

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<u>passività a m/l termine (€/000)</u>	33.786	33.470	316

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

41. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 106 mila euro al 30 giugno 2013 (131 mila euro al 31 dicembre 2012) ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Di seguito la composizione al 30 giugno 2013 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2012.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Plusvalenze patrimoniali	5	5	0
Fondo ex art. 55/917	28	28	0
Ammortamenti	61	98	-37
IFRIC 12	12	-	12
TOTALE	106	131	-25

42. Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente:

- *Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili*

Accoglie il fondo di circa 27 mila euro (26 mila euro al 31 dicembre 2012) relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il fondo per rischi oneri futuri è pari a 333 mila euro (198 mila euro al 31 dicembre 2012) e la variazione è principalmente dovuta all'accantonamento di competenza degli oneri previsti per il rinnovo del CCNL di categoria scaduto con il 31 dicembre 2011 (135 mila euro).

Inoltre si precisa che la Società non ha in essere contenziosi caratterizzati da passività potenziali degne di rilievo non commentate all'interno del bilancio intermedio.

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura aeroportuale che la società di gestione dovrà restituire alla fine del periodo concessorio. Il valore complessivo al 30 giugno 2013 è pari a 10,23 milioni di euro e si incrementa di 740 mila euro rispetto al 31/12/2012. Tale fondo, in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro l'anno, viene ripartito fra le passività a medio-lungo termine (9,64 milioni di euro al 30 giugno 2013) e fra le passività correnti (586 mila euro al 30 giugno 2013).

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che SAT, in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

A partire dall'esercizio 2012 SAT ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 *revised* (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione al 30 giugno 2013 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,45% (2,05% al 31.12.2012)
- tasso annuo di inflazione	2,00% (2,0% al 31.12.2012)
- tasso annuo incremento TFR	3,00% (3,0% al 31.12.2012)

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporate AA con *duration* da 7 a 10 anni; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari a 4,04 milioni di euro al 30 giugno 2013 (4,32 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 di 286 mila euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

	€/000
Saldo al 31 dicembre 2012	4.325
Quota maturata nel periodo (interest cost)	43
Quota maturata nel periodo (actuarial gain&loss)	-142
Indennità liquidate nel periodo	-187
Saldo al 30 giugno 2013	4.039

45. Passività finanziarie

La voce pari a 17,80 milioni di euro (18,41 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La riduzione, pari a 611 mila euro, si riferisce alla restituzione della prima rata capitale nel corso del primo semestre 2013 del finanziamento a lungo termine concesso nel dicembre 2010 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di Euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Secondo lo IAS 39 tale ammontare riflette il valore del costo ammortizzato della passività.

Il suddetto debito finanziario a medio - lungo termine prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. Il bilancio intermedio della Società al 30 giugno 2013 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo pari a 1,83 milioni di euro (1,82 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

In particolare:

- i) 25 mila euro si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti;
- ii) 1,80 milioni di euro si riferiscono agli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (775 mila euro) e lavori FIO (1,03 milioni di euro) che potranno essere oggetto di compensazione con i crediti verso altri esigibili oltre l'anno. Non è possibile, alla data del presente Bilancio, fare una previsione sulle tempistiche di chiusura dell'istruttoria da parte degli organi competenti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<u>passività correnti (€/000)</u>	28.174	30.259	-2.086

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari e finanziamenti

Al 30 giugno 2013 la società utilizza gli affidamenti disponibili per esigenze di cassa per 2,21 milioni di euro (0 al 31/12/2012).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 30 giugno 2013, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella (espressa in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	2.624	10.748	-8.124
<i>Debiti bancari correnti</i>	-2.212	0	-2.212
Posizione finanziaria netta corrente (a)	412	10.748	-10.336
<i>Debiti bancari non correnti</i>	-17.805	-18.416	611
Posizione finanziaria netta non corrente (b)	-17.805	-18.416	611
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-17.394	-7.669	-9.725

L'assorbimento della liquidità (-8,12 milioni di euro) è principalmente riconducibile alla stagionalità dell'attività, che determina (i) il pagamento di significativi debiti di funzionamento (riduzione di 5,59 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2012) nel primo semestre dell'anno e (ii) l'incremento dei crediti a fine semestre (incremento di 5,73 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2012), nonché al pagamento dei dividendi (-1,87 milioni di euro) deliberato dall'assemblea dei soci lo scorso 24 aprile. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2012 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 18,8 milioni di euro.

Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

48. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 5,19 milioni di euro al 30 giugno 2013 è così composto (valori in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	514	337	177
IRAP / IRES	17	62	-45
IVA	462	0	462
ERARIO addizionale comunale	3.456	2.789	667
ICI / IMU	585	559	26
Maggiorazione Diritti Aviazione generale	161	155	5
Altri minori	0,0	1	-1,2
TOTALE	5.194	3.903	1.291

Il debito verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari a 4,5 euro a passeggero imbarcato, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 a partire dal 1° giugno 2004 si incrementa, rispetto al 31/12/2012, per effetto della stagionalità del business SAT.

49. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2013 ammontano a 12,67 milioni di euro (15,38 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e registrano un decremento di 2,71 milioni di euro.

50. Debiti verso Erario/Enti locali

Tale voce comprende i debiti verso (valori in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
I.N.P.S.	1.100	1.331	-231
I.N.A.I.L.	5	5	0
Fondo Inps c/tesoreria	95	88	7
TOTALE	1.200	1.424	-224

51. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Ministero dei Trasporti per canoni di concessione	1.170	1.335	-165
Vettori per incassi biglietteria aerea	593	595	-1
Dipendenti per competenze maturate - (i)	1.824	2.612	-788
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	146	183	-36
Amministratori e Sindaci revisori (competenze maturate)	149	16	133
Servizio Antincendio - (ii)	1.794	2.986	-1.191
Istituti di credito (competenze trimestrali)	77	83	-5
Altri minori	220	206	14
TOTALE	5.974	8.015	-2.041

In particolare le principali variazioni sono relative a:

- (i) il decremento dei debiti verso i dipendenti deriva principalmente dal pagamento del debito per le competenze 2012 (in particolare le voci variabili relative ai premi di produzione maturati al 31 dicembre);
- (ii) il decremento del debito verso l'Erario riguarda sia la quota di competenza 2012 del contributo al Servizio antincendio dei VV.F. introdotto dalla legge finanziaria 2007 ed un acconto di 700 mila euro sulle somme di competenza delle annualità pregresse accantonate precedentemente.

Sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale, uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2010 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. SAT, come altre società di gestione aeroportuale, ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi.

52. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 339 mila euro (558 mila euro al 31 dicembre 2012), hanno registrato un decremento di 98 mila euro relativo principalmente ad anticipi clienti.

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2013 il totale di impegni e garanzie ammonta a 17.695 mila euro ed è così composto (dati espressi in Euro/000):

	30/06/13	31/12/12	Variazione
Fidejussioni prestate da Terzi per conto di SAT	8.628	8.727	-99
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	9.067	8.909	158
TOTALE	17.695	17.636	59

Le fideiussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate al Ministero della Difesa (5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili; all'ENAC (2.575 mila euro) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta; al Comune di Pisa (1.020 mila euro) a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di SAT.

L'incremento di circa 158 mila euro delle fideiussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente alla garanzia rilasciata da un nuovo sub-concessionario a garanzia del minimo garantito annuo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Si rimanda all'Allegato C per il riepilogo dei principali effetti sul bilancio al 30 giugno 2013 delle operazioni effettuate dalla SAT con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti. In tema di esposizione di bilancio la Società adotta storicamente un approccio atto ad evidenziare come non ricorrenti proventi ed oneri considerabili o non frequenti o come definizioni di stime di precedenti esercizi. In particolare l'importo netto complessivo di tali componenti, risultabile provento pari a complessivi € 391 migliaia, sono riconducibili principalmente al venir meno di passività stanziata in bilancio (sopravvenienze attive) e da un ulteriore accantonamento al fondo rischi oneri futuri in previsione del prossimo rinnovo del CCNL di categoria scaduto con il 31 dicembre 2011.

Nella tabella di seguito vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto, sul Risultato di Periodo, sull'Indebitamento Finanziario Netto e sui flussi finanziari:

30-giu-13	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	60.854		632		-17.394	- 10.336
Operazioni non ricorrenti (B)	391	0,6%	391	61,8%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	60.463		242		-17.394	- 10.336

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nel periodo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

30-giu-12	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	57.453		1.396		-18.798	-11.132
Operazioni non ricorrenti (B)	115	0,2%	115	8,2%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	57.338		1.281		-18.798	- 11.132

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nel periodo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio della Società, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A. il cui *fair value* (Euro 1,15 milioni di euro al 30 giugno 2013) è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione ufficiale di Borsa Italiana.

ALLEGATI

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL
30 GIUGNO 2013 (importi in mila euro di Euro)**

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
A - Valore al 31-12-12	67.662	452	2.150	70.264
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>				
Acquisti	318	32	65	415
Lavori in corso anni prec.	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Contributi c/investimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-988	-219	0	-1.207
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	0	0
B - Saldo variazioni	-670	-187	65	-792
Valore al 30-06-13 (A+B)	66.992	266	2.215	69.472

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 30
GIUGNO 2013 (importi in mila euro di Euro)**

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZ.R E IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
Costo storico al 31-12-12	6.015	13.422	15.210	617	47	8.441	43.752
Fondo amm.to al 31-12-12	-4.896	-609	-10.242	-438	0	-6.771	-22.955
A - Valore al 31-12-12	1.119	12.812	4.969	179	47	1.670	20.796
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>							
Acquisti	0	531	325	8	25	360	1.248
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	-16	-16
Ammortamenti	-74	-62	-439	-15	0	-281	-872
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	0	0	0	16	16
B - Saldo variazioni	-74	469	-115	-8	25	79	376
Costo storico al 30-06-2013	6.015	13.952	15.535	624	73	8.785	44.984
Fondo amm.to al 30-06-2013	-4.970	-671	-10.681	-453	0	-7.036	-23.811
Valore al 30-06-2013 (A+B)	1.045	13.281	4.854	171	73	1.749	21.172

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

30 GIUGNO 2013				30 GIUGNO 2012		
voce di bilancio	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2013	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2012
<u>Società controllate/collegate</u>						
<i>Alatoscana Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	150.000	77,13%	194.473	150.000	92,31%	162.500
Crediti verso società collegate	244.019	55,58%	439.019	113.825	100,00%	113.825
Altri ricavi operativi	11.681	1,37%	849.519	17.187	3,19%	538.901
<i>Jet Fuel & Co. Srl</i>						
Partecipazioni in imprese controllate	23.959	100,00%	23.959	51.628	100,00%	51.628
Crediti verso società collegate	37.871	100,00%	37.871	---	---	---
Ricavi	31.298	0,11%	28.744.957	---	---	---
<i>Immobili A.O.U. Careggi Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	44.473	22,87%	194.473	12.500	7,69%	162.500
Crediti verso società collegate	195.000	44,42%	439.019	---	---	---
<u>Altre parti correlate</u>						
<i>Pisano Spa (Comune di Pisa)</i>						
Ricavi	204.983	0,71%	28.744.957	---	---	---
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	725.667	29,67%	2.446.115	---	---	---
<i>Regione Toscana</i>						
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	---	---	---	351.086	15,96%	2.199.464

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Costantino Cavallaro (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unicamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Pisa, 29 agosto 2013

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Costantino Cavallaro

Il Dirigente Preposto

Marco Forte

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

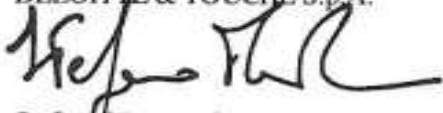
**Agli Azionisti della
SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO (S.A.T.) GALILEO GALILEI S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. ("Società") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. ("Società"). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Il bilancio semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'anno precedente. Come illustrato nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al semestre precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della nostra relazione sul bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2013. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 20 marzo 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato del Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 29 agosto 2013